



Città di Vigevano

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI DI PULIZIA, DI MANUTENZIONE ORDINARIA, VERDE E CUSTODIA NONCHÉ OPERAZIONI CIMITERIALI (ESUMAZIONI, SVUOTAMENTO OSSARIO E CINERARIO) DEI CIMITERI CITTADINI

CAPO I- CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

ARTICOLO 1- Oggetto accordo quadro

1. Oggetto del presente capitolato è l'espletamento dei servizi cimiteriali di pulizia e manutenzione ordinaria dei Cimiteri, la manutenzione del verde cimiteriale e il servizio parziale di custodia, apertura e chiusura dei cancelli, sorveglianza, presidio e guardiana, concernenti i cimiteri comunali del Comune di Vigevano, di seguito elencati:

CIMITERI COMUNE DI VIGEVANO				
Nr	Descrizione	Località	Via	Superficie totale
1	Cimitero Urbano	Vigevano (PV)	Viale del Cimitero n. 1	107.500 mq
2	Cimitero Frazione Morsella	Vigevano– Fraz. Morsella	Via del Cimitero, Morsella	1.500 mq
3	Cimitero Frazione Piccolini	Vigevano (PV)	Via Gravellona, 64	4.000 mq
4	Cimitero Frazione Sforzesca	Vigevano (PV)	Corso Pavia, 150	2.500 mq

2. L'attività prevalente è individuata con il **CPV 98371110-8 - Servizi Cimiteriali**.
3. Il presente Capitolato ha quindi la finalità di regolamentare e di impartire le condizioni per l'esecuzione dell'appalto in ogni sua caratteristica.
4. Nell'accordo quadro si intendono comunque applicate, oltre al Codice Civile, alle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato, tutte le norme stabilite dalla normativa applicabile in materia, sia quella vigente sia le eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire, oltre a quanto stabilito dal contratto, tra le altre:
- Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27/07/1934 n.1265 e s.m.i.;
 - Regolamento Generale di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 10/09/90 n.285;
 - Legislazione e Circolari in materia sanitaria, ed in particolare la circolare del Ministero della Sanità del 24 giugno 1993, n. 24;
 - Legge n.130/2001;
 - Regolamento Regionale 14 giugno 2022, n. 4;
 - Regolamento comunale per la disciplina del servizio cimiteriale, approvato con Delibera di Consiglio n. 46 del 17 luglio 2025;
 - D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
 - D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., "Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori";
 - D. Lgs. n.152/2006, Norme in materia ambientale;
 - D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
 - Criteri minimi ambientali che, nell'esecuzione dell'appalto, dovranno essere rispettati:
 - Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani" D.M. 23 giugno 2022 n.255, GURI n. 182 del 5 agosto 2022);
 - "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde" (DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020);
 - "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti" (Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, recante modifica del D.M. del 29

gennaio 2021 (G.U.R.I. n. 236 del 2 ottobre 2021).

5. I prodotti utilizzati per le pulizie o per gli interventi di diserbo, concimazione, trattamenti antiparassitari, e di qualsiasi natura, tipologia o utilizzo che abbiano una provenienza dall'industria chimica, dovranno essere conservati in luoghi idonei e non accessibili a soggetti terzi, in particolare dagli utenti.
6. **L'Aggiudicatario avrà rapporti diretti con il Responsabile Unico del Progetto (d'ora in poi RUP) e con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (d'ora in poi DEC), nel rispetto delle condizioni e modalità stabilite dal presente Capitolato.**
7. L'esecuzione dei servizi sopra indicati viene effettuata in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio, in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge.
8. **I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi, interrotti o abbandonati.**

ARTICOLO 2 - Specifiche della prestazione oggetto dell'accordo quadro

1. Il servizio dovrà essere svolto presso il Comune di Vigevano, negli immobili e nelle aree individuati al precedente articolo 1.

2. L'Aggiudicatario è tenuto in particolare ad eseguire le seguenti prestazioni, analiticamente descritte nel CAPO

IV- PRESTAZIONI GENERALI:

- a) custodia e sorveglianza dei cimiteri;
 - b) cura dei campi di inumazione, cura del verde-giardinaggio e del terreno;
 - c) pulizie edifici ed aree;
 - d) gestione dei rifiuti;
 - e) gestione locali ed aree cimiteriali;
 - f) dotazione di personale ed attrezzature;
 - g) sgombero neve;
 - h) disinfezione e disinfestazione;
3. L'Aggiudicatario non può, per la durata dell'accordo quadro e dei contratti attuativi da esso discendenti, operare presso i cimiteri comunali attivando servizi propri a favore di terzi. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto attuativo l'Amministrazione verifichi la sussistenza di una situazione di conflitto di interessi, si farà ricorso alla procedura di risoluzione del contratto.
 4. Qualora nello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato, l'aggiudicatario dovesse ravvisare situazioni di pericolo che possano arrecare danno ai visitatori o alle strutture del cimitero, lo stesso è tenuto a darne tempestiva comunicazione agli uffici cimiteriali del Comune, nonché a mettere in sicurezza l'area, delimitandola in modo idoneo (transenne, nastri, ecc.)
 5. L'Aggiudicatario è altresì obbligato ad espletare il servizio nel **rispetto delle obbligazioni unilateralmente assunte in sede di gara mediante la presentazione dell'offerta tecnica la quale costituisce impegno contrattuale, requisito minimo inderogabile e sarà vincolante per tutta la durata dell'appalto, e delle indicazioni operative formulate dal Responsabile del Progetto e/o dal Direttore dell'Esecuzione.**
 6. Il servizio dovrà essere espletato nelle tempistiche e da un numero di operatori pari a 2 (che costituisce minimo inderogabile) indicati nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara dall'Aggiudicatario.
 7. L'Aggiudicatario con la sottoscrizione della domanda di partecipazione dichiara la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano i futuri ordini di fornitura/servizi e ammette e riconosce pienamente:
 - a) di aver preso conoscenza dei servizi da eseguire, delle condizioni tutte del Capitolato, delle condizioni locali, della corografia e orografia del territorio, nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e nella quantificazione dell'offerta presentata, oltre alle previsioni del presente Capitolato. In modo particolare si ritengono a conoscenza dell'Aggiudicatario tutti gli oneri relativi al ripristino delle opere, nonché gli oneri relativi agli adempimenti ed obblighi previsti nel DUVRI dell'Aggiudicatario.
 - b) di avere attentamente vagliato tutte le circostanze generali di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso ed ogni e qualsiasi possibilità contingente che possa influire sull'esecuzione;
 - c) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dello stato di consistenza delle aree;
 - d) di aver esaminato tutti gli elaborati tecnici descrittivi dell'intervento ritenendoli esaurienti e tali quindi da consentire una ponderata formulazione della propria offerta, che si intende comprensiva di tutti i costi

- e/o gli oneri diretti ed indiretti derivanti dalla corretta esecuzione dei servizi e delle forniture;
- e) aver basato quindi l'offerta su di una propria autonoma valutazione dei quantitativi e essere pertanto consapevole che nessun maggior onere potrà essere richiesto e riconosciuto per difformità rispetto alle previsioni e indicazioni;
 - f) di aver giudicato, nell'effettuare l'offerta, i prezzi equi e remunerativi anche in considerazione degli elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
 - g) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia di servizi in appalto;
 - h) di aver basato l'offerta su proprie valutazioni dei rischi derivanti dalle attività di movimentazione dei materiali, inquinamento dell'aria e acustico, e quindi di doverne attuare il monitoraggio in qualsiasi delle condizioni ambientali in cui ci si venga a trovare il cantiere, dovendone ovviamente adeguare le modalità di lavorazione (adeguamento di tutti i dispositivi di protezione sia del personale sia dell'ambiente interno ed esterno);
 - i) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutti gli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti nonché di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la esecuzione dei servizi, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.
8. L'Aggiudicatario non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei servizi, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile e non escluse da altre norme del presente Capitolato, o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni per esplicita dichiarazione del presente Capitolato.
9. La sottoscrizione del presente Capitolato e degli atti di gara e dei relativi allegati, da parte dell'Aggiudicatario, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione delle Leggi, dei Regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, Servizi e Forniture e di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione progettuale allegata al presente Capitolato.
10. Altresì con la sottoscrizione della domanda di partecipazione dichiara:
- a) di essersi recato sul posto nel quale si deve svolgere il contratto attuativo e di aver preso visione dei luoghi stessi;
 - b) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali, delle attrezzature, dei mezzi d'opera, dei prodotti e della manodopera da impiegare nello svolgimento dell'appalto specifico, in relazione ai tempi e delle modalità previste per l'esecuzione dello stesso.
 - c) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi dove deve essere eseguito l'appalto;
 - d) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
 - e) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto comprensivo degli allegati, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
 - f) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata e l'appalto realizzabile giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - i. delle condizioni contrattuali, degli obblighi e degli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori, sanciti dal D. Lgs. 81/2008, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito l'appalto;
 - ii. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dell'opera, sia sulla determinazione della propria offerta.

ARTICOLO 3- Orari di apertura

Dovrà essere garantita la presenza continuativa del personale addetto alla custodia e sorveglianza secondo gli orari sotto riportati.

Tutti i cancelli pedonali degli ingressi principali del cimitero urbano e dei frazionari sono ad apertura automatica: il personale addetto alla custodia dovrà verificarne ogni mattina la regolare apertura e, in caso di mancato funzionamento, segnalare il disservizio agli uffici comunali che potranno richiedere di provvedere all'apertura manuale.

Il personale addetto alle pulizie, sistemazione campi, cura del verde-giardinaggio, dovrà essere presente rispettando l'orario di apertura del cimitero sotto riportato:

Orario Invernale

Orario valido dal 5 novembre di ogni anno fino al 31 marzo dell'anno successivo.

Festività dei Santi (dal 29 ottobre al 2 novembre): 8.00 – 18.00, con servizio di custodia e sorveglianza

Festività di Natale, Capodanno, Pasqua: 8.00 – 12.30, con servizio di custodia e sorveglianza

Orario di apertura del Cimitero

Lun 08:00 – 17:00
Mar 08:00 – 17:00
Mer 08:00 – 17:00
Gio 08:00 – 17:00
Ven 08:00 – 17:00
Sab 08:00 – 17:00
Dom 08:00 – 17:00

Orario Custodia

08:00 – 12:30 / 14:00 – 17:00
08:00 – 12:30 / 14:00 – 17:00
08:00 – 12:30 / 14:00 – 17:00
08:00 – 12:30 / 14:00 – 17:00
08:00 – 12:30 / 14:00 – 17:00
08:00 – 12:30 / 14:00 – 17:00
08:00 – 11:30

Orario Estivo

Orario valido dal 1° aprile al 4 novembre di ogni anno.

Festività del 1° maggio e 15 agosto: 8.00 – 12.30, con servizio di custodia e sorveglianza

Orario di apertura del Cimitero

Lun 07:30 – 19:00
Mar 07:30 – 19:00
Mer 07:30 – 19:00
Gio 07:30 – 19:00
Ven 07:30 – 19:00
Sab 07:30 – 19:00
Dom 07:30 – 19:00

Orario Custodia

08:00 – 12:30 / 15:00 – 19:00
08:00 – 12:30 / 15:00 – 19:00
08:00 – 12:30 / 15:00 – 19:00
08:00 – 12:30 / 15:00 – 19:00
08:00 – 12:30 / 15:00 – 19:00
08:00 – 12:30 / 15:00 – 19:00
08:00 – 12:30 / 15:00 – 19:00

In ogni caso dovrà essere sempre garantita la conclusione delle operazioni cimiteriali in atto e la regolare uscita dei visitatori.

La programmazione e gli orari di tutte le operazioni di polizia mortuaria sono stabiliti dal Responsabile del Servizio.

Non vengono effettuati funerali e altre operazioni di polizia mortuaria nei giorni di Domenica, Capodanno, Epifania, Pasqua, 1^ Novembre, , 25^ Aprile, 1^Maggio, 15 Agosto, 4 ottobre, 8 Dicembre, Natale salvo diverse disposizioni motivate da esigenze di servizio.

ARTICOLO 4 – Sopralluogo Obbligatorio

Al fine di consentire la corretta formulazione dell'offerta, è obbligatorio per le imprese concorrenti (compreso l'aggiudicatario uscente) effettuare il sopralluogo presso il Cimitero Comunale, allo scopo di acquisire una conoscenza diretta, completa ed esaustiva dello stato dei luoghi, delle caratteristiche dei servizi da svolgere e di

ogni altra circostanza che possa influire sul contenuto dell'offerta.

La mancata effettuazione del sopralluogo determina l'inammissibilità dell'offerta.

Il sopralluogo può essere effettuato negli orari di apertura del Cimitero Comunale e dovrà essere richiesto entro 15 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara, con le modalità descritte nel Disciplinare di Gara.

ARTICOLO 5 - Durata dell'accordo quadro

1. La durata dell'accordo quadro è di n. 4 (quattro) anni a partire dalla data di consegna del primo contratto attuativo.

L'avvio del servizio avverrà nei termini di cui al Capitolato Speciale d'appalto relativo al singolo contratto attuativo. Trascorso tale termine senza che l'Aggiudicatario abbia dato inizio agli interventi, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed alla revoca dell'affidamento.

2. L'esecuzione del servizio avrà inizio su ordine del Responsabile del Progetto e/o Direttore dell'Esecuzione, previa formale stipulazione del contratto di affidamento, ovvero, sussistendone i presupposti di legge, ai sensi dell'art. 17 commi 8 e 9 del D. Lgs. 36/2023, nelle more della stipulazione stessa, previa in ogni caso la positiva verifica circa il possesso della capacità a contrattare del soggetto affidatario e la costituzione della garanzia di cui all'articolo 17.

3. L'Aggiudicatario non potrà pretendere alla cessazione dell'appalto specifico/contratto attuativo alcun indennizzo per addizioni o miglioramenti sussistenti e non rimovibili, se ciò non sarà stato preventivamente concordato con il Comune.

Ai sensi dell'articolo 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prorogare la durata dell'Accordo Quadro e/o dei relativi Contratti Attuativi per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione di un nuovo contraente.

Tale facoltà potrà essere esercitata dalla Stazione Appaltante qualora la gara per il nuovo affidamento non sia giunta a compimento prima della scadenza naturale del quadriennio, per cause non imputabili all'Appaltatore o per oggettive ragioni procedurali.

L'affidatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni originari (o comunque secondo l'aggiornamento dei prezzi eventualmente intervenuto per effetto della clausola di revisione), per il tempo strettamente necessario, e comunque per una durata massima non eccedente i limiti previsti dalla normativa vigente).

ARTICOLO 6 - Ammontare e importo stimato dell'accordo quadro

1. Tenuto conto dell'intera durata contrattuale dell'accordo quadro (quattro anni), l'importo massimo è pari a €. 1.400.000,00, IVA inclusa, con un importo minimo garantito in base alla disponibilità dell'Ente pari ad euro €. 120.000,00 annui, per un totale di €. 480.000,00, fino ad un massimo di € 560.000,00 pari ad € 140.000,00 annui quale corrispettivo presunto per i servizi di cui all'articolo 2 del presente accordo quadro, così determinato:

1. DETTAGLIO MANODOPERA SERVIZI CIMITERIALI (OPERE DI PULIZIA E MANUTENZIONE CIMITERI, APERTURA E CHIUSURA CANCELLI, CUSTODIA E PARZIALE GUARDIANIA)						
Settimane	GG/se tt	Ore/die	Voce / Descrizione	Totale Ore	Costo Orario (€)	Importo Totale (€)
31	5,5	8,5	Feriale Estivo	1.449,25	€ 20,10	€ 29.129,93
21	5,5	7,5	Feriale Invernale	866,25	€ 20,10	€ 17.411,63
-	4	10	Santi Feriale	40,00	€ 20,10	€ 804,00
TOTALE FERIALI				2.355,50		€ 47.345,55
31	1	4,5	Domenica Estivo	139,50	€ 22,80	€ 3.180,60
21	1	3,5	Domenica Invernale	73,50	€ 22,80	€ 1.675,80

-	1	10	Santi Festivo	10,00	€ 22,80	€ 228,00
-	5	4,5	Festività	22,50	€ 22,80	€ 513,00
TOTALE FESTIVI				245,50		€ 5.597,40
TOTALE MANODOPERA CIMITERIALE				2.601,00	€ 20,35	€ 52.942,95

2. DETTAGLIO MANODOPERA SERVIZI VERDE CIMITERIALE

Settimane	GG/sett	Ore/die	Voce / Descrizione	Totale Ore	Costo Orario (€)	Importo Totale (€)
31	6	8,5	Feriale Estivo	1.581,00	€ 20,10	€ 31.778,10
21	6	8	Feriale Invernale	1.008,00	€ 20,10	€ 20.260,80
TOTALE MANODOPERA VERDE				2.589,00	€ 20,10	€ 52.038,90

3. PROSPETTO COMPLETO INTEGRATO (1 ANNO)

Voce di Costo	Servizi Cimiteriali	Servizi a Verde	TOTALE ANNUO	Note di Calcolo
1. Feriale Estivo	€ 29.129,93	€ 31.778,10	€ 60.908,03	2.898,50 ore feriali totali
2. Feriale Invernale	€ 17.411,63	€ 20.260,80	€ 37.672,43	1.732,50 ore feriali totali
3. Santi Feriale	€ 804,00	€ 0,00	€ 804,00	40,00 ore feriali solo cimiteri
4. Domenica Estivo	€ 3.180,60	€ 0,00	€ 3.180,60	Maggiorazione festiva (+13.4%)
5. Domenica Invernale	€ 1.675,80	€ 0,00	€ 1.675,80	Maggiorazione festiva (+13.4%)
6. Santi Festivo	€ 228,00	€ 0,00	€ 228,00	Maggiorazione festiva (+13.4%)
7. Festività	€ 513,00	€ 0,00	€ 513,00	Maggiorazione festiva (+13.4%)
A. TOTALE MANODOPERA (Inderogabile)	€ 52.942,95	€ 52.038,90	€ 104.981,85	Non soggetto a ribasso
B. Materiali e Consumabili	€ 5.294,30	€ 8.326,22	€ 13.620,52	10% cimiteri / 16% verde (Soggetto a ribasso)
C. Spese Generali e di Struttura	€ 5.294,30	€ 5.203,89	€ 10.498,19	10% su Manodopera (Soggetto a ribasso)
D. Utile d'Impresa (8%)	€ 5.082,52	€ 5.179,95	€ 10.262,48	8% su (A + B + C) (Soggetto a ribasso) serv.cim.- 7,9 % su (A + B + C) (Soggetto a ribasso) verde
SUBTOTALE SERVIZI (A + B + C + D)	€ 68.614,06	€ 70.748,97	€ 139.363,03	Importo soggetto a ribasso d'asta
E. Oneri Sicurezza DUVRI	-	-	€ 635,29	Non soggetto a ribasso
TOTALE BASE D'ASTA ANNUALE	€ 68.614,06	€ 70.748,97	€ 139.998,32	Importo annuale al netto IVA

4. QUADRO ECONOMICO QUADRIENNALE (DURATA 4 ANNI)

Componente di Appalto	Importo Annuo (€)	TOTALE 4 ANNI (€)	Incidenza %	Regime di Ribasso
Importo Lavori e Servizi (Soggetto a ribasso B,C,D)	€ 34.381,18	€ 137.524,72	24,56%	Soggetto a ribasso d'asta

Costo della Manodopera (Quota A Inderogabile)	€ 104.981,85	€ 419.927,40	74,99%	NON soggetto a ribasso (art. 41 D.Lgs. 36/2023)
Oneri della Sicurezza DUVRI	€ 635,29	€ 2.541,16	0,45%	NON soggetto a ribasso
TOTALE GENERALE APPALTO (BASE D'ASTA 4 ANNI)				
CANONE MENSILE MEDIA APPALTO	€ 11.666,53	€ 11.666,53		Importo medio mensile per fatturazione

2. Il I contratto attuativo/appalto specifico ha per oggetto la gestione ordinaria dei servizi cimiteriali e le relative prestazioni a carattere generale.
3. In relazione ai contratti attuativi/appalti specifici afferenti a interventi ulteriori, conteggiati anche a misura, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, comunque strettamente afferenti alle prestazioni prevalenti, i prezzi di riferimento sono contenuti nel Prezzario Regionale della Regione Lombardia in vigore al momento dell'esecuzione e nell'Elenco prezzi allegato.
Per quanto riguarda le prestazioni a carattere generale, individuate nel prospetto come servizi cimiteriali e servizi verde cimiteri, l'importo complessivo massimo garantito è stimato in 560.000,00 euro.
Gli oneri della sicurezza in base alle attività previste, complessivamente stimabili pur nella loro particolare variabilità, in dipendenza delle effettive lavorazioni eseguite, sono stati stimati in euro 2.541,16, pari a circa il 0,45%. L'importo indicato nel D.U.V.R.I. di euro 5.812,80 corrisponde ad una stima degli oneri da interferenza riferita alla complessità delle prestazioni ricomprese nell'Accordo Quadro.
L'incidenza stimata della manodopera, in base alle attività previste per servizi cimiteriali comprensivi di opere di pulizia e manutenzione cimiteri, apertura e chiusura cancelli, custodia e parziale guardiania è pari a circa il 75%.
4. Detti importi sono determinati tenendo conto del monte ore stimato come occorrente per l'espletamento delle attività richieste e del relativo costo orario calcolato facendo riferimento al costo del lavoro determinato dalle tabelle desunte dal Prezzario della Regione Lombardia al momento in vigore (si veda a tal proposito la relazione metodologica allegata al prezzario ufficiale della Regione Lombardia), dal costo orario del lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori dipendenti dalle strutture associative in base al CCNL Multiservizi applicato e di un congruo livello di inquadramento del personale utilizzabile per le prestazioni richieste.
5. Gli importi sopra indicati si riferiscono alle prestazioni a canone, determinate sulla base del fabbisogno annuo stimato. Le lavorazioni contabilizzate a misura saranno invece quantificate a consuntivo sulla base delle quantità effettivamente ordinate ed eseguite, mediante applicazione dei prezzi unitari già determinati negli elaborati economici di progetto e riportati nell'Elenco Prezzi Unitari e nelle relative Analisi Prezzi. Per le eventuali prestazioni valorizzate a tempo, la contabilizzazione avverrà sulla base delle ore effettivamente impiegate, applicando i corrispondenti prezzi unitari contrattuali.
6. Le ulteriori attività programmabili non ricomprese nei canoni fissi principali verranno affidate con specifici Contratti Attuativi e contabilizzate a misura. Qualora per tali lavorazioni non sia disponibile un prezzo specifico negli elaborati di progetto o nei prezzari ufficiali di riferimento (quali il Prezzario Regionale della Lombardia), si procederà alla definizione di nuovi prezzi mediante apposita Analisi dei prezzi in contraddittorio tra il DEC e l'Appaltatore. Tali nuovi prezzi dovranno essere formulati sulla base dei costi effettivi della manodopera (nel rispetto dei minimi salariali del CCNL di settore), dei materiali e dei noli, dovranno intendersi al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara e acquisteranno efficacia solo a seguito della preventiva approvazione formale da parte della Stazione Appaltante.
7. Considerata la natura dell'Accordo Quadro e l'impossibilità di conoscere preventivamente l'esatta quantità e combinazione delle ulteriori prestazioni attivabili mediante i singoli Contratti Attuativi, per le attività non ricomprese nei canoni fissi principali (e meglio specificate ai punti 27 e ss. del Capitolato Speciale), l'incidenza della manodopera è determinata in via media e presunta. Sulla base dello storico di prestazioni similari gestite dall'Ente, l'incidenza media presunta della manodopera per tali attività è stabilita nella misura del 60% dell'importo di riferimento.

8. Il contratto collettivo applicabile è il seguente:

CCNL applicabile: CCNL MULTISERVIZI 2026 K511, CPV 98371110-8 - Servizi Cimiteriali.

L'operatore economico che applichi un diverso contratto collettivo indica nell'offerta il CCNL applicato e produce la dichiarazione e la documentazione necessarie a dimostrare l'equivalenza delle tutele economiche e normative, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.01 al medesimo decreto.

Detti servizi vengono affidati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023, valutabile in base agli elementi indicati nell'allegato **"Criteri e modalità di aggiudicazione"**.

9. Con riferimento all'elemento prezzo i concorrenti dovranno proporre un ribasso percentuale unico rispetto agli elenchi prezzi posti a base di gara (sull'importo delle prestazioni a canone previste dal I contratto attuativo, prezzario regionale, elenco prezzi relativo ad operazioni cimiteriali o nuovi prezzi applicati secondo normativa o disposizioni contrattuali applicabili).

10. Gli importi di cui sopra sono al netto dell'IVA.

11. L'importo contrattuale, onnicomprensivo per l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del presente Capitolato, sarà quello risultante dall'offerta presentata in sede di gara dall'Operatore risultato Aggiudicatario, che non potrà superare l'importo netto indicato al precedente comma 1.

12. L'importo offerto dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri relativi ai mezzi, ai materiali ed al personale impiegato nel servizio e di ogni altro onere dovuto dalla società affidataria sulla base delle norme in vigore, in connessione con l'esecuzione del contratto.

Sono inoltre compresi tutte le opere provvisorie, ponteggi, trabattelli, piattaforme mobili ecc., il costo della manodopera, gli oneri per la sicurezza ex D. Lgs. 81/2008 e gli oneri della sicurezza per il rispetto delle norme preesistenti, i lavori e le provviste necessarie per completare, in ogni loro parte, di tutte le opere oggetto dell'appalto, anche per quanto non possa essere dettagliatamente specificato ed illustrato nel presente Capitolato Speciale.

13. Tutte le spese inerenti al presente affidamento e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché tutti i contributi, spese e quant'altro inerente o pertinente al contratto, le imposte e sovrimposte e le altre tasse relative, sono a carico dell'Aggiudicatario senza diritto di rivalsa.

14. L'operatore economico indica nell'offerta economica, **a pena di esclusione**, i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023.

15. L'Aggiudicatario è obbligato ad eseguire l'appalto come dettagliato all'articolo 2, nonché ad eseguire tutte quelle opere, anche se non descritte analiticamente, funzionali ed indispensabili alla corretta esecuzione del medesimo al prezzo offerto, senza alcun diritto di reclamare indennità e compensi di sorta, non previsti nel presente Capitolato.

16. In particolare, è a carico della ditta aggiudicatrice e quindi retribuito nel prezzo a base di gara il coordinamento e la direzione delle attività necessarie allo svolgimento del servizio.

17. L'importo effettivo dell'appalto potrà variare in aumento o in diminuzione rispetto a quello di aggiudicazione nelle ipotesi, nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa sulle modifiche contrattuali e dal successivo articolo 22.

18. L'importo complessivo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA).

ARTICOLO 7 - REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire, a partire dal secondo anno. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo ai sensi della Tabella D1 dell'Allegato II.2-bis Modalità di applicazione delle clausole di revisione prezzi ai sensi dell'art. 60, comma 4-ter del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

CAPO II- MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

ARTICOLO 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. L'accordo quadro verrà aggiudicato a mezzo di procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, alla quale potranno partecipare gli operatori economici indicati all'art. 65 del D. Lgs. 36/2023, iscritti alla C.C.I.A.A. per

l'attività oggetto dell'accordo quadro ed in possesso della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, nonché dei requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnico-organizzativa definiti di seguito.

2. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.
3. Si considerano in possesso dei requisiti di ordine speciale gli Operatori Economici che siano in possesso di:
 - a. idoneità professionale: iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto del presente accordo quadro oppure all'Albo delle Cooperative;
 - b. capacità economica e finanziaria:
 - i. avere un fatturato globale annuo pari ad €. 1.000.000,00, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura;
 - capacità tecnica e professionale: Esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della presente gara di esecuzione di servizi analoghi per un importo complessivo cumulato non inferiore a € 1.400.000,00 IVA esclusa, svolti mediante un numero massimo di 7 contratti.
 - ii. possesso dei mezzi minimi richiesti all'articolo 30.
4. In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti i requisiti di fatturato globale (comma 3, lettera b.i) e servizi con caratteristiche analoghe (comma 3, lettera c.i), devono essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 30 dell'Allegato II.12 del D. Lgs. 36/2023 ed entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato. Per il requisito di cui al comma 3, lettera c.ii, possesso dei mezzi minimi, è sufficiente, ai fini della partecipazione alla gara, il possesso in capo anche ad uno solo dei concorrenti raggruppati.
5. Ai fini del conseguimento della capacità richieste al comma 3 è consentito il ricorso all'istituto dell'avvalimento, previsto e disciplinato dall'art. 104 del D. Lgs. 36/2023.
6. l'iscrizione in Categoria 1 – sottocategoria D4 "Raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi e rifiuti provenienti da aree e attività cimiteriali", classe F o superiore, di cui alla Deliberazione del Comitato Nazionale dell'Albo n. 5 del 3 novembre 2016, come modificata dalla Deliberazione n. 8 del 12 settembre 2017; iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali in Categoria 1, Sottocategoria D4, Classe C[EA1], per la raccolta e il trasporto, ai fini dello smaltimento, dei rifiuti cimiteriali;
7. Non è consentito l'avvalimento per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ed esso è un requisito di partecipazione.

ARTICOLO 9 - ULTERIORI REQUISITI OBBLIGATORI PER LA PARTECIPAZIONE

1. In considerazione delle attività ricomprese nell'appalto, sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (**White List**) istituito presso la Prefettura competente, per le attività pertinenti all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 1, commi 52 e 53, della Legge n. 190/2012;
 - b) impegno dell'operatore economico ad assicurare, per tutta la durata dell'esecuzione del contratto, la disponibilità di uno o più impianti autorizzati al recupero e/o smaltimento dei rifiuti prodotti nell'ambito del servizio, abilitati a ricevere le pertinenti tipologie e codici EER, tra cui, ove prodotti, EER 20 02 01, 20 02 03 e 20 03 99, nonché gli ulteriori codici EER individuati negli elaborati progettuali e risultanti dall'effettiva classificazione dei rifiuti.

Il requisito di cui alla lettera a) dovrà essere posseduto alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, fatta salva la disciplina applicabile alle imprese già iscritte per le quali risulti in corso il procedimento di rinnovo.

La disponibilità degli impianti di cui alla lettera b) costituisce requisito di esecuzione e dovrà essere comprovata dall'aggiudicatario prima dell'avvio delle relative attività, mediante idonea documentazione attestante la disponibilità dell'impianto e la relativa autorizzazione alla ricezione dei codici EER interessati.

ARTICOLO 10 - CRITERI E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

1. La gara per l'affidamento del servizio sarà aggiudicata con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023, valutabile in base agli elementi indicati nell'allegato "Criteri e modalità di aggiudicazione".

ARTICOLO 11 - CONTENUTO DELL'OFFERTA

1. Ai fini dell'aggiudicazione l'Operatore Economico partecipante alla gara dovrà rimettere la

documentazione richiesta dal disciplinare di gara.

2. L'offerta formulata in sede di gara si intende onnicomprensiva e remunerativa e, pertanto, indipendente da qualsiasi eventualità che essa non abbia tenuto presente.
3. L'Aggiudicatario dovrà, all'atto dell'offerta, predisporre una proposta di programmazione mensile dei lavori, articolata settimana per settimana, al fine di assicurare la massima efficienza nell'esecuzione delle prestazioni e una fluida organizzazione dei controlli ispettivi da parte del personale incaricato.

CAPO III-CONTRATTI D'APPALTO SPECIFICI

ARTICOLO 12 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO. PRIMO CONTRATTO SPECIFICO

1. Divenuta efficace l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, il soggetto Aggiudicatario del servizio è tenuto a stipulare i contratti attuativi/appalti specifici previsti dalla Stazione Appaltante.
2. Entro i successivi 60 giorni dalla aggiudicazione è prevista la stipula del I contratto attuativo/appalto specifico avente ad oggetto la gestione ordinaria dei servizi cimiteriali e le relative prestazioni a carattere generale (opere di pulizia e manutenzione cimiteri, apertura e chiusura cancelli, custodia e parziale guardiania), anche in pendenza di contenzioso, con le modalità previste dal competente ufficio comunale e preventivamente comunicati al medesimo.
3. I attuativi/appalti specifici successivi al primo hanno ad oggetto tutte le attività previste al Capo IV del presente Capitolato.
4. Ove il rappresentante dell'Aggiudicatario non provveda alla sottoscrizione del contratto senza fornire valida giustificazione, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicazione.
5. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, ove la mancata esecuzione del servizio oggetto dell'appalto possa arrecare grave danno al Comune, o comunque provocare notevoli disservizi ai quali non è possibile porre rimedio con immediatezza, il Responsabile del Progetto può dare esecuzione al servizio e procrastinare la decadenza dell'Aggiudicatario al momento dell'individuazione di un nuovo contraente, salvo il diritto all'eventuale risarcimento danni.
6. Il I contratto attuativo è stipulato a corpo, mediante canone per le prestazioni ordinarie e continuative. E' stipulato a misura per le ulteriori lavorazioni espressamente individuate negli elaborati economici. Le prestazioni a misura sono contabilizzate sulla base delle quantità effettivamente ordinate ed eseguite, mediante applicazione dei prezzi unitari contrattuali.

ARTICOLO 13 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

1. Sono parte integrante del contratto di appalto specifico, oltre al presente Capitolato speciale e la seguente documentazione:
 - a) L'offerta economica della società aggiudicataria;
 - b) L'offerta qualitativa presentata dall'aggiudicataria sulla base dei criteri di valutazione dell'OEPV;
 - c) Il provvedimento di aggiudicazione;
 - d) Le polizze di garanzia;
 - e) Il Piano Operativo di Sicurezza dell'Aggiudicatario per le lavorazioni di manutenzione;
 - f) La relazione generale;
 - g) L'elenco delle lavorazioni (eventuale);
 - h) Il quadro tecnico economico;
 - i) D.U.V.R.I.
 - j) Elenco prezzi delle operazioni cimiteriali
 - k) Cronoprogramma (eventuale);
 - l) Incidenza manodopera
2. Alcuni documenti sopra elencati possono anche non essere materialmente allegati, fatto salvo il Capitolato speciale e l'elenco prezzi unitari, purché conservati dalla stazione appaltante e controfirmati dai contraenti.
3. Il computo metrico estimativo non fa parte dei documenti contrattuali.
4. Sono contrattualmente vincolanti per le Parti le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
 - a. il Codice dei contratti - D. Lgs. n. 36/2023;

- b. le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori nonché le norme vincolanti in specifici ambiti territoriali, quali la Regione Lombardia;
 - c. delibere, pareri e determinazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC);
 - d. le norme tecniche emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I.
5. Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Aggiudicatario ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.
6. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
7. Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Aggiudicatario rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: contratto - Capitolato speciale d'appalto - elenco prezzi.
8. Nel caso di discordanze tra le descrizioni riportate in elenco prezzi unitari e quelle brevi riportate nel computo metrico estimativo, se presenti, è da intendersi prevalente quanto prescritto nell'elenco prezzi, anche in relazione al fatto che tale elaborato avrà valenza contrattuale in sede di stipula, diventando allegato al contratto.
9. Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, al Direttore dell'Esecuzione.
10. L'Aggiudicatario dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

ARTICOLO 14 - CLAUSOLA SOCIALE, PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE LAVORATIVA

1. In conformità all'art. 57 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, le attività oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto soddisfano le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna).
2. L'Aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui all'articolo 4, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.
3. Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'Aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al comma 2.
4. L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto, è allegato agli atti di gara e contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, ecc.

ARTICOLO 15 - SPESE CONTRATTUALI

1. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese contrattuali e consequenziali, che dovranno essere versate dallo stesso nella misura e secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale e preventivamente comunicate al medesimo.
2. Nel caso di mancato versamento di tutte o parte delle spese contrattuali, il Comune trattiene la somma dovuta in sede di primo pagamento utile relativo al contratto, aumentata degli interessi calcolati al tasso legale.
3. Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Aggiudicatario.

ARTICOLO 16 - ALTRE SPESE E ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

1. Sono a carico dell'Aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione i seguenti oneri, nessuno escluso, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto di appalto quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:
- a. le tasse, gli oneri fiscali e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni;
 - b. le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi

carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica, ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione dell'appalto e all'esecuzione delle diverse attività;

c. tutte le spese e oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e la responsabilità civile verso terzi, per il periodo del contratto, dentro la perimetrazione cimiteriale;

d. tutte le spese dirette e indirette e oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei macchinari e attrezzature necessarie a svolgere i servizi oggetto del contratto, per beni di consumo o durevoli, carburanti, ecc.;

e. tutte le spese e gli oneri inerenti all'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio, le retribuzioni ed assicurazioni sociali, prevenzione degli infortuni sul lavoro, derivanti da leggi, decreti e contratti collettivi di lavoro per il proprio personale;

f. tutte le spese e oneri derivanti dall'adozione dei precedenti e delle cautele varie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;

g. tutte le spese di acquisto, uso e manutenzione relative ad attrezzi, strumenti e quant'altro necessario per la regolare esecuzione dei lavori stessi;

h. tutte le spese necessarie per l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008, ivi compresi i dispositivi di sicurezza collettiva ed individuale, formazione ed informazione per i lavoratori, ecc.

2. Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione delle attività, dalla consegna alla data di cessazione del contratto.

3. A carico dell'Aggiudicatario restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sulle attività e sulle forniture oggetto del contratto attuativo.

4. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto IVA, regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono IVA esclusa.

ARTICOLO 17 - GARANZIA DEFINITIVA- specificare 10%

1. A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, l'Aggiudicatario è tenuto a costituire, prima della stipula di ciascun contratto attuativo, la garanzia prevista dall'art. 106 del D. Lgs. 36/2023 pari al 10% del valore contrattuale.

2. Detta garanzia deve essere presentata nei termini stabiliti dall'Amministrazione e preventivamente comunicati all'impresa affidataria.

3. La garanzia definitiva è costituita sotto forma di fideiussione ed è rilasciata da istituto di credito autorizzato, a titolo di pegno a favore di questa stazione appaltante. La garanzia fideiussoria, firmata digitalmente, viene verificata telematicamente presso l'emittente ovvero gestita con ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8- ter comma 1 del D.L. 35/2018, convertito con modificazioni, dalla L. 12/2019, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'art. 26 comma 1 del codice.

4. Nel caso in cui l'Aggiudicatario non ottemperi a quanto previsto ai commi 1 e 2 il Comune di Vigevano dichiara la decadenza dell'aggiudicazione.

5. La garanzia prevede la rinuncia:

a. al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

b. all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile;

c. all'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta di questa Stazione Appaltante.

6. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'esecutore.

7. La garanzia definitiva va reintegrata a mano a mano che su di essa il Comune opera prelevamenti per fatti connessi con l'esecuzione del contratto. Ove ciò non avvenga entro il termine di quindici giorni dalla lettera di comunicazione inviata al riguardo dal Comune, quest'ultimo ha la facoltà di provvedere alla reintegrazione rivalendosi sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

8. La stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per

l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può, altresì, incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

9. La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 117, del codice, determina la decadenza dell'affidamento.

10. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione ed è progressivamente svincola con l'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

11. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Aggiudicatario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

12. Il mancato svincolo nei 15 giorni dalla consegna dei SAL o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

ARTICOLO 18 – SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. L'Appaltatore è tenuto a eseguire direttamente le prestazioni principali e prevalenti comprese nel CPV 98371110-8 "Servizi Cimiteriali", fatta salva la possibilità di ricorrere al subappalto nei limiti e secondo le condizioni previste dal presente articolo.

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, né la prevalente esecuzione delle prestazioni relative al CPV principale.

Dovranno essere eseguite dall'aggiudicatario le attività relative alla custodia, alla guardiania, alla sorveglianza attiva del compendio cimiteriale, nonché alla pulizia e al decoro degli uffici e dei locali interni in considerazione del carattere altamente fiduciario delle stesse.

Sono subappaltabili, previa indicazione in sede di offerta e successiva autorizzazione della Stazione appaltante, le seguenti prestazioni le prestazioni ulteriori es. esumazioni, svuotamento ossario e cinerario, manutenzione del verde sia ordinaria che straordinaria (es. potature), attività eseguite all'aperto a carattere meramente esecutivo-operativo.

Restano in ogni caso in capo all'Appaltatore il coordinamento unitario delle attività, l'organizzazione generale del servizio, i rapporti con la Stazione appaltante e con il DEC, il rispetto della dotazione minima di personale, mezzi e attrezzature e la piena responsabilità per la corretta esecuzione delle prestazioni.

Condizioni per l'autorizzazione

Il subappalto è autorizzato dalla Stazione appaltante purché:

- a) il subappaltatore sia qualificato e in possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione delle prestazioni affidate;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione previste dal Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del D.Lgs. 36/2023;
- c) il concorrente abbia indicato nell'offerta le prestazioni o le parti del servizio che intende subappaltare;
- d) il contratto di subappalto individui puntualmente l'oggetto, l'importo e l'ambito operativo delle prestazioni affidate. L'Appaltatore deposita presso la Stazione appaltante il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data prevista per l'effettivo inizio delle relative prestazioni.

Al momento del deposito, l'Appaltatore trasmette:

- la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione;
- la documentazione attestante il possesso dei requisiti di qualificazione necessari;
- la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di forme di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
- la documentazione tecnica, amministrativa e di sicurezza pertinente alle prestazioni affidate. La Stazione appaltante verifica le dichiarazioni e i requisiti attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici e gli altri sistemi previsti dalla normativa vigente. Qualora, a seguito delle verifiche, siano accertate cause di esclusione a carico del subappaltatore, l'Appaltatore provvede alla sua sostituzione, previa autorizzazione della Stazione appaltante. La Stazione appaltante rilascia l'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta. Il termine può essere prorogato una sola volta, per giustificati motivi. Per i subappalti di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o inferiore a euro 100.000,00, il termine è ridotto della metà. Decorso inutilmente il termine,

l'autorizzazione si intende concessa.

L'autorizzazione integrativa deve essere nuovamente richiesta qualora:

- sia modificato l'oggetto del subappalto;
- siano aggiunte nuove prestazioni;
- sia incrementato l'importo del subappalto;
- intervengano modifiche sostanziali delle condizioni precedentemente autorizzate.

Subcontratti che non costituiscono subappalto

Prima dell'inizio delle relative prestazioni, l'Appaltatore comunica alla Stazione appaltante, per tutti i subcontratti che non costituiscono subappalto:

- il nominativo del subcontraente;
- l'oggetto del subcontratto;
- l'importo del subcontratto;
- il luogo di esecuzione delle prestazioni, ove pertinente.

Devono essere comunicate tempestivamente anche le eventuali modifiche intervenute nel corso dell'esecuzione del subcontratto.

Il subappaltatore deve:

- garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti dal contratto principale;
- rispettare integralmente le prescrizioni del Capitolato e dell'offerta tecnica;
- riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello applicato dal contraente principale, nei casi previsti dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023;
- applicare il contratto collettivo pertinente alle prestazioni svolte;
- rispettare gli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore corrisponde al subappaltatore, senza ribasso, i costi della sicurezza e della manodopera relativi alle prestazioni affidate in subappalto.

La Stazione appaltante, per il tramite del DEC e, ove nominato, del coordinatore per la sicurezza, verifica l'effettivo rispetto di tale disposizione.

Ai fini del pagamento delle prestazioni, la Stazione appaltante acquisisce il DURC in corso di validità relativo all'Appaltatore e ai subappaltatori.

La verifica della congruità dell'incidenza della manodopera e la documentazione relativa alla Cassa edile trovano applicazione esclusivamente per gli eventuali contratti attuativi e per le prestazioni qualificabili come lavori, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi del comma 2 bis è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate incoerenza con quanto previsto degli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2.

Sicurezza e identificazione del personale

Prima dell'inizio delle prestazioni, l'Appaltatore e i subappaltatori trasmettono la documentazione previdenziale, assicurativa e antinfortunistica prevista dalla normativa vigente.

Per le attività aventi natura di servizio trovano applicazione gli obblighi di cooperazione e coordinamento e il DUVRI, ove previsto.

Il POS e gli ulteriori piani di sicurezza sono richiesti esclusivamente per le prestazioni e i contratti attuativi che ricadono nell'ambito di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

L'Appaltatore cura il coordinamento delle imprese subappaltatrici e assicura la compatibilità delle rispettive misure di sicurezza.

Tutto il personale impiegato dall'Appaltatore e dai subappaltatori deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia e contenente le informazioni previste dalla normativa vigente. Per il personale dei subappaltatori la tessera deve riportare anche gli estremi dell'autorizzazione al subappalto.

Controlli del DEC

Il DEC, anche con l'ausilio dei direttori operativi e degli ispettori eventualmente nominati:

- a) verifica la presenza delle imprese subappaltatrici autorizzate e dei subcontraenti comunicati alla Stazione appaltante;
- b) controlla che ciascun subappaltatore o subcontraente esegua esclusivamente le prestazioni affidategli;
- c) verifica il rispetto delle condizioni contrattuali, degli standard qualitativi, delle disposizioni in materia di sicurezza e degli obblighi retributivi e contributivi;
- d) segnala al RUP eventuali esecuzioni non autorizzate, irregolarità o inadempimenti. Nei cartelli eventualmente installati presso i cantieri relativi a contratti attuativi aventi natura di lavori devono essere indicati anche i nominativi delle imprese subappaltatrici.

ARTICOLO 18 bis – CONTRATTI AGGIUNTIVI

- 1. Se nel corso di esecuzione del contratto è richiesta all'Aggiudicatario una variante contrattuale ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e dell'articolo 33 del Capitolato, si procede alla sottoscrizione di apposito contratto aggiuntivo.
- 2. Sul valore del contratto aggiuntivo sono dovute le spese contrattuali.
- 3. Relativamente ai termini per il versamento delle spese contrattuali e per la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo e ai casi di mancato versamento, si adottano le procedure di cui agli articoli 10 e 13.

CAPO IV- PRESTAZIONI A CARATTERE GENERALE

ARTICOLO 19 – SERVIZIO DI CUSTODIA E VIGILANZA

- 1. L'effettuazione del servizio di custodia dei cimiteri consiste - normalmente - in operazioni di continua sorveglianza degli ingressi e in generale dei cimiteri, secondo l'orario disposto dall'Amministrazione Comunale, dal lunedì al venerdì, escluse le festività da calendario e prevede anche la custodia ai sensi dell'art. 2051 c.c. dei beni oggetto del servizio.
- 2. Dovrà essere garantito il ricevimento delle salme, ceneri e resti e relativo controllo della documentazione che accompagna la salma stessa, in orario di chiusura dell'Ufficio Cimiteri con esclusione dei seguenti giorni: 1° gennaio, 6 gennaio, Pasqua, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 4 ottobre, 8 dicembre, 25 dicembre.
- 3. Dovrà essere verificata l'apertura e la chiusura automatica dei cancelli negli orari che verranno concordati con l'Amministrazione Comunale provvedendo di iniziativa all'apertura e/o chiusura manuale in caso di malfunzionamenti, garantendo in ogni caso la conclusione delle procedure di polizia mortuaria in atto e la regolare uscita dei visitatori;
- 4. L'Aggiudicatario ha l'onere della sorveglianza dei cimiteri (urbano e frazionari) e dei locali annessi (servizi igienici ecc.), con l'obbligo della vigilanza giornaliera su tutte le strutture e di segnalazione immediata all'Ente e agli uffici preposti di danni e/o problemi interni i fabbricati cimiteriali;
- 5. È incluso anche il complesso delle attività inerenti il controllo di ogni accesso di automezzi e sopralluoghi periodici presso i cimiteri tendenti a verificare lo stato di manutenzione e di decoro complessivo delle aree, l'eventuale presenza di danni particolari (ad es.: distacco di intonaci, infiltrazioni di acqua, malfunzionamento dell'impianto elettrico, intasamento di scarichi, ecc.), eventuali altre necessità e segnalare tali rilevazioni all'Ufficio Servizi Cimiteri. Tali sopralluoghi dovranno riguardare anche il perimetro esterno del cimitero.
- 6. Per i punti 5. e 6. viene richiesta la tempestiva messa in sicurezza di situazioni di pericolo mediante delimitazione delle aree, sepolture e strutture pubbliche e private.
- 7. Per tutti i servizi sopra elencati i materiali occorrenti devono essere a carico dall'Aggiudicatario.

ARTICOLO 20 – CURA DEI CAMPI DI INUMAZIONE

Consiste in quell'insieme di attività finalizzate a garantirne il decoro e a consentirne la frequentazione in sicurezza, da parte dell'utenza e degli operatori. La cura dei campi di sepoltura riguarda i:

- a) campi in uso: sono ricompresi i campi di inumazione ordinari (o campi comuni), i campi per l'inumazione bambini, i campi per l'inumazione dei feti e degli arti, i campi rinterri;
- b) campi nuovi per future sepolture: aree a verde per le quali si prevede l'utilizzo come campo di inumazione;
- c) campi esumati da riutilizzare: campi sui quali è stata eseguita l'esumazione ordinaria massiva e che vanno

predisposti per i successivi turni di sepoltura.

Per tutti i campi di inumazione (di qualsiasi tipologia) presenti all'interno del Cimitero, dovranno, secondo necessità, essere garantite le seguenti attività generali:

- a) verifica ed eventuale riassetto del terreno con eventuale bonifica delle pozzanghere, degli acquitrini e delle aree fangose mediante lo spandimento di terreno sciolto, compost, sabbia, ghiaia o quanto altro necessario;
- b) verifica e livellamento del terreno, in modo che la superficie risulti complanare e priva di avvallamenti o dossi;
- c) verifica e pulizia del terreno, in modo che il campo risulti privo di materiale inerte/zolle e sgombro da qualsiasi detrito;
- d) verifica, squadratura e picchettamento dell'area finalizzata alla numerazione delle file e delle fosse e quindi all'individuazione della loro posizione, sistemazione dei cordoli di delimitazione dei campi, compresa l'eventuale sostituzione;
- e) verifica e, se necessario, semina di idonea erba, nelle parti non utilizzate, da mantenere in buona condizione e cura, mediante sfalcio, estirpazione erbacce e irrigazione. Le tempistiche e le modalità dovranno essere concordate con il Direttore dell'Esecuzione tenendo conto della destinazione d'uso del campo e del livello di frequentazione da parte dell'utenza. Le attività di verifica dovranno essere svolte almeno quindicinalmente;
- g) per i campi in uso devono inoltre essere svolte, in modo continuo, le seguenti attività (in aggiunta alle attività di carattere generale):
 - il raddrizzamento, riposizionamento e allineamento di croci e altri manufatti presenti nei Campi Comuni, comprese la manutenzione (anche del verde) delle tombe abbandonate o relative a concessioni scadute.
 - verifica e ripristino di sprofondamenti con eventuale riporto di terreno e/o ghiaia, in particolare, in prossimità delle sepolture. Le attività di verifica dovranno essere svolte almeno settimanalmente ed entro 48 ore a seguito del verificarsi di eventi straordinari (es. eventi atmosferici straordinari, ecc.);
 - verifica del tumulo - nei primi otto mesi di sepoltura con il ripristino del tumulo sprofondato a seguito dell'assestamento del terreno. La sistemazione definitiva della lapide a terra/monumento/ornamento funebre spetta, invece, ai familiari/aventi titolo;
 - verifica, fornitura, stesura, rastrellatura e livellamento di ghiaia, secondo il tipo e la granulometria già presente, compresa l'integrazione periodica della stessa;
 - diserbo nel rispetto di quanto previsto dai criteri ambientali minimi di cui al D.M. n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020 per il servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde.
- h) per i campi esumati da riutilizzare devono inoltre essere svolte, in modo continuo e/o secondo necessità, le seguenti attività (in aggiunta alle attività di carattere generale):
 - verifica ed eventuale pulizia del terreno, in modo che il campo risulti privo di materiale residuale proveniente da precedenti inumazioni (es. resti e residui delle casse ecc.);

Le operazioni devono essere eseguite, per quanto possibile, negli orari caratterizzati da minore affluenza del pubblico, adottando tutte le cautele necessarie a non arrecare intralcio o disagio agli utenti e garantendo in ogni momento la sicurezza dei luoghi mediante idonea segnalazione e delimitazione delle aree interessate. Le prestazioni dovranno essere eseguite secondo le modalità e le frequenze stabilite nel presente Capitolato, e negli ulteriori elaborati contrattuali. I materiali, i prodotti, i mezzi e le attrezzature necessari all'esecuzione delle prestazioni si intendono compresi nei relativi prezzi, salvo quanto espressamente previsto diversamente negli elaborati di gara.

ARTICOLO 21 – MANUTENZIONE DEL VERDE CIMITERIALE

La manutenzione ordinaria del verde compresa nel canone comprende le seguenti attività da espletarsi nei cimiteri con i seguenti mq di verde:

CIMITERI COMUNE DI VIGEVANO				
Nr	Descrizione	Località	Via	Superficie verde
1	Cimitero Urbano	Vigevano (PV)	Viale del Cimitero n. 1	17.290 mq
2	Cimitero	Vigevano—	Via del Cimitero,	451mq

	Frazione Morsella	Fraz. Morsella	Morsella	
3	Cimitero Frazione Piccolini	Vigevano (PV)	Via Gravellona, 64	820 mq
4	Cimitero Frazione Sforzesca	Vigevano (PV)	Corso Pavia, 150	464 mq

- **Gestione Tappeti Erbosi e Sfalci:**
 - Sfalci meccanico standard
 - Tosatura del prato nei cimiteri con mantenimento dell'altezza sempre ≤ 10 cm, inclusi tagli manuali su piccole superfici e rifinitura bordi.
- **Potatura e Cura della Vegetazione:**
 - Potatura meccanica delle siepi sui tre lati (stimati due interventi annui).
 - Cura, pulizia da rifiuti e potatura di arbusti, rampicanti, sarmentose, siepi e tappezzanti.
- **Diserbo e Controllo Infestanti:**
 - Diserbo fisico-meccanico di strade, marciapiedi, vialetti e superfici pavimentate.
 - Diserbo con prodotti a base di acido pelargonico o altri acidi organici (ove consentito).
 - Scerbatura (eliminazione manuale/meccanica di parte aerea e radici delle infestanti).
- **Innaffiamento e Cura Piante:**
 - Innaffiamento di soccorso delle alberature.
 - Innaffiatura diretta di tutte le aree a verde cimiteriali.
 - Fornitura sementi e cura delle piante in vasi/fioriere, con sostituzione in caso di disseccamento naturale o imprevedibile.
- **Pulizia e Raccolta Foglie:**
 - Pulizia manuale/meccanica, raccolta, carico, trasporto e conferimento a discarica delle foglie cadute.
 - Sui prati cimiteriali, la raccolta va eseguita prima o contestualmente al taglio dell'erba.
- **Decorazioni e Verifiche Cimiteriali:**
 - Messa a dimora di specie erbacee e fioriture per ricorrenze specifiche presso monumenti, fioriere e accessi (con facoltà di proporre migliorie/riqualificazioni).
 - Verifica del rispetto del divieto/limiti di piantumazione sulle sepolture (segnalazione ingombri al Direttore dell'Esecuzione ed eventuale rimozione d'ufficio).

Esclusioni dal Canone

- Patrimonio Arboreo (Alberi): La manutenzione straordinaria e specialistica degli alberi (verifica di stabilità, potature di ridimensionamento, abbattimenti, sostituzioni e ripiantumazioni) è esclusa dal canone ordinario e gestibile eventualmente tramite distinti contratti attuativi, con eventuale.

ARTICOLO 22 – CURA DEL TERRENO E ALTRI INTERVENTI

Riguarda tutte le aree in ghiaia o verde, non asfaltate o pavimentate, presenti all'interno del Cimitero; dovranno, secondo necessità, essere garantite le seguenti attività generali:

- a) buona conservazione dei sedimi a nuda terra;
- b) fornitura e spargimento di ghiaia per il mantenimento dell'attuale livello nei viali;
- c) pulizia delle caditoie ed interventi manuali di spurgo dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, anche con interventi che richiedono l'impiego del nolo di canaljet;
- d) la pulizia delle grondaie prevista almeno una volta all'anno entro il mese di marzo e comunque in caso di necessità;
- e) diserbo dei sedimi a nuda terra, aree in ghiaia, strade asfaltate o pavimentate nel rispetto di quanto previsto dai criteri ambientali minimi di cui al D.M. n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020 per il servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde.

La ditta per la Commemorazione dei Defunti dovrà provvedere:

- alla fornitura, posa e cura di piante fiorite/ piante sempreverde circa un centinaio (crisantemi, ciclamini,

begonie, petunie, etc.), in occasione della “festa del cimitero” (1^ domenica di maggio) e “ricorrenza defunti” nelle apposite fioriere, presso i monumenti ai Caduti e presso gli accessi ai cimiteri;

- g) il posizionamento di comunicazioni relative alle concessioni private e di cartelli nei campi, su richiesta degli uffici comunali, compresa la relativa stampa, plastificazione, posa e fissaggio nei limiti previsti dagli elaborati economici.

ARTICOLO 23 – PULIZIA EDIFICI ED AREE

Sono comprese nel canone le seguenti attività:

- a) pulizia dei servizi igienici del Cimitero Urbano, da effettuarsi una volta al giorno e comunque in caso di necessità, comprendente la pulizia completa dei locali e la sostituzione o ricarica di sapone e carta igienica;
- b) pulizia dei servizi igienici dei cimiteri frazionali di Piccolini, Sforzesca e Morsella, da effettuarsi ogni venerdì e comunque in caso di necessità;
- c) pulizia delle fosse biologiche dei servizi igienici, da effettuarsi almeno una volta all'anno e comunque in caso di necessità;
- d) pulizia degli uffici, compresa la sostituzione o ricarica di salviette, sapone e carta igienica, da effettuarsi due volte alla settimana e comunque in caso di necessità;
- e) spazzamento di viali, vialetti, percorsi pedonali e accessi, comprese le aree esterne direttamente pertinenti agli accessi, con frequenza settimanale;
- f) pulizia dei colombari, comprendente la pulizia delle arcate e delle pavimentazioni antistanti, la rimozione di corone, fiori, piante, residui di ceri, ragnatele e nidi abbandonati, nonché, ove necessario, le operazioni accessorie previste dall'Elenco prestazioni;
- g) rastrellatura e riassetto degli spazi inghiaati, comprendente il livellamento del ghiaietto e la pulizia delle superfici;
- h) rimozione dei fiori artificiali e degli altri materiali abbandonati all'interno delle aree cimiteriali, secondo necessità;
- i) pulizia dei locali e degli immobili in genere, compresi gli ex spogliatoi e gli ex locali adibiti a camera mortuaria, con frequenza mensile;
- j) pulizia dei monumenti ai Caduti e delle tombe nella disponibilità del Comune, da effettuarsi in prossimità delle principali festività e ricorrenze, con una previsione base di due interventi annui;
- k) fornitura dei materiali e dei consumabili necessari all'esecuzione dei servizi non già compresi nei singoli prezzi unitari, comprendenti, a titolo esemplificativo, carta igienica, sapone, salviette monouso, sacchi, panni, moop, scope, ricambi e manutenzione dell'attrezzatura minuta.

ARTICOLO 24 – GESTIONE DEI RIFIUTI

L'Attività consiste nello svuotamento dei contenitori destinati ai residui vegetali e stoccaggio presso il punto di raccolta ASM, con frequenza indicativa di una volta al giorno e con maggiore frequenza nel periodo della ricorrenza dei defunti o quando necessario;

Sarà cura della ditta vigilare che, durante le operazioni di manutenzione ordinaria e di costruzione di tombe di famiglia, non vengano ingombrate, imbrattate e danneggiate le aree vicine – comuni e non -, gli stradini e i viali.

Nel caso in cui, a seguito di insufficiente vigilanza, non venga effettuato lo smaltimento dei materiali di risulta dalle varie ditte operanti, l'onere dello smaltimento sarà a carico della ditta aggiudicataria.

Alla Ditta aggiudicataria sono attribuite le responsabilità degli adempimenti di cui all'art.17 del D.P.R. 254/2003, sollevando la Stazione appaltante da ogni onere e responsabilità.

ARTICOLO 25 – SGOMBERO NEVE

Le prestazioni potranno comprendere la mobilitazione dei mezzi, la spalatura manuale e meccanica della neve nei viali principali, lo sgombero di marciapiedi, scale e viottoli, la messa in sicurezza dei percorsi pedonali e carrabili, lo spargimento di sale antigelo e degli ulteriori materiali previsti dall'Elenco prestazioni e frequenze del canone, nonché lo scuotimento della neve dai rami ove necessario.

Gli interventi saranno contabilizzati sulla base delle quantità effettivamente ordinate ed eseguite e dei prezzi unitari contrattuali.

ARTICOLO 26 – ISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE

Le attività da espletare consistono in:

- periodiche disinfestazioni e derattizzazioni in caso di necessità specifica;
- eliminazione degli escrementi di piccioni con prodotti disinfettanti;
- disinfestazione e rimozione di nidi insetti di ogni specie (api, vespe, calabroni, ragni, formiche, processionaria ecc...) che si possono trovare nelle aree verdi o tra i manufatti edilizi, con la sola esclusione degli interni delle sepolture private (tombe di famiglia).

L'Impresa aggiudicataria dovrà predisporre e trasmettere alla Stazione Appaltante il programma delle attività periodiche previste nel mese successivo, indicando le tipologie di intervento, i siti interessati e la relativa programmazione temporale, così da consentire al Direttore dell'Esecuzione di programmare i necessari controlli.

Eventuali modifiche al programma dovute a condizioni meteorologiche, esigenze tecniche, urgenze o circostanze impreviste dovranno essere comunicate tempestivamente alla Stazione Appaltante.

Le prestazioni contabilizzate a misura non costituiscono obbligo automatico di esecuzione per le quantità stimate nell'Elenco prestazioni e frequenze del canone: tali quantità hanno funzione estimativa e le relative lavorazioni saranno riconosciute esclusivamente nei limiti di quanto effettivamente ordinato, eseguito e contabilizzato.

L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di predisporre e trasmettere alla Stazione Appaltante, entro l'ultimo giorno di ogni mese precedente a quello di riferimento, un cronoprogramma dettagliato delle operazioni e attività da espletare (elenco dei lavori mese per mese). Tale documento dovrà specificare la tipologia di interventi previsti, i siti interessati e la pianificazione temporale delle attività, al fine di consentire al Direttore dell'Esecuzione una tempestiva e agevole programmazione dei controlli e dei sopralluoghi sul campo nei giorni a seguire.

Qualora si rendessero necessarie variazioni o rinvii rispetto a quanto programmato (a causa di condizioni meteo avverse, esigenze tecniche o imprevisti, ecc.), l'Aggiudicatario è tenuto a modificare tempestivamente il documento e a inviare l'elenco aggiornato all'Ufficio Cimiteri prima dell'inizio delle attività variare.

ARTICOLO 27 – Servizi specialistici di manutenzione a chiamata (Idraulico, Elettricista, Fabbro)

1. Per far fronte a esigenze di manutenzione ordinaria e interventi urgenti sui beni immobili, sugli impianti tecnologici, sui bagni pubblici, sui cancelli e sulle recinzioni del compendio cimiteriale, l'aggiudicatario garantisce la disponibilità di figure professionali specializzate (idraulico, elettricista, fabbro).
2. Tali interventi saranno attivati su specifica richiesta del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), entro un monte ore stimato indicativamente in 144 ore annue (pari a una media di 12 ore mensili).
3. La contabilizzazione e la remunerazione di tali prestazioni avverranno a misura, applicando il costo orario offerto dall'operatore in sede di gara per ciascuna qualifica specialistica, moltiplicato per le ore effettivamente prestate e certificate dal DEC, fermo restando il limite massimo di spesa autorizzato nel quadro economico dell'Accordo attuativo.

ARTICOLO 27.1 – Contabilizzazione e rendicontazione dei materiali e delle prestazioni specialistiche a misura

1. Gli interventi di manutenzione straordinaria o specialistica (idraulico, elettricista, fabbro) autorizzati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sono contabilizzati a misura, applicando il costo orario offerto in sede di gara per ciascuna qualifica professionale, moltiplicato per le ore effettivamente prestate e certificate mediante apposito rapportino sottoscritto dalle parti.
2. L'eventuale fornitura di materiali di consumo o parti di ricambio necessari per l'esecuzione dei suddetti interventi sono rimborsati all'affidatario previa presentazione dei documenti fiscali d'acquisto (fatture dei fornitori), maggiorata della percentuale per spese generali e utili d'impresa stabilita in sede di offerta, oppure mediante applicazione dei prezzi unitari desunti dal Prezzario Regionale vigente, depurati del ribasso d'asta offerto.
3. La liquidazione delle relative fatture è subordinata alla verifica e all'approvazione da parte del DEC della documentazione giustificativa, dei rapportini di lavoro e delle fatture d'origine dei materiali, pena il rigetto della

contabilità.

ARTICOLO 28 – Ulteriori attività programmabili:

a- Interventi di abbattimento, potatura, sbrancatura, spollonatura e messa in sicurezza delle alberature:

1. L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'esecuzione degli interventi di abbattimento e potature delle alberature, arbusti e ceppaie presenti nelle aree oggetto dell'appalto, ogniqualvolta tali operazioni risultino necessarie ai fini della sicurezza, del decoro e della corretta gestione vegetazionale.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'esecuzione degli interventi di sbrancatura e spollonatura su tutte le alberature, arbusti e ceppaie presenti nelle aree oggetto dell'appalto, ogniqualvolta tali operazioni risultino necessarie ai fini della sicurezza, del decoro e della corretta gestione vegetazionale.

2. La sbrancatura dovrà essere effettuata su rami secchi, deperienti, lesionati, instabili o comunque suscettibili di distacco, nonché su branche che presentino difetti strutturali o condizioni tali da costituire potenziale pericolo per la pubblica incolumità, la viabilità veicolare e pedonale, le infrastrutture e i manufatti presenti. L'intervento dovrà essere eseguito su tutto ciò che risulta tecnicamente sbrancabile, previa valutazione delle condizioni fitostatiche della pianta.

3. La spollonatura dovrà riguardare l'eliminazione dei polloni basali, dei ricacci sul tronco (succhioni) e della vegetazione avventizia che si sviluppa alla base o lungo il fusto delle piante, in particolare quando: interferisce con la visibilità della segnaletica o con la sicurezza della circolazione; ostacola la fruizione degli spazi pubblici; compromette il corretto sviluppo vegetativo della pianta; genera condizioni di degrado estetico.

4. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle buone pratiche arboricole e della normativa vigente, avendo cura di: preservare la stabilità, la salute e la fisiologia delle piante; evitare tagli impropri, eccessivi o lesioni ai tessuti vegetali; utilizzare attrezzature idonee, mantenute in efficienza e adeguatamente disinfettate; impiegare personale qualificato.

5. L'Aggiudicatario è tenuto a effettuare una preventiva valutazione visiva delle alberature (VTA o metodologia equivalente), al fine di individuare tutte le situazioni che richiedano interventi di sbrancatura e/o spollonatura per la riduzione del rischio.

6. Le operazioni dovranno essere finalizzate alla prevenzione di situazioni di pericolo per l'utenza, al mantenimento delle condizioni di sicurezza, nonché al miglioramento del decoro e della funzionalità degli spazi verdi pubblici.

7. Il materiale di risulta dovrà essere tempestivamente raccolto, rimosso e smaltito in conformità alla normativa vigente, senza arrecare intralcio o pericolo alla circolazione e alla fruizione delle aree.

8. Gli interventi dovranno essere eseguiti con frequenza adeguata a garantire, per tutta la durata dell'appalto, il mantenimento delle condizioni di sicurezza e decoro.

b. Potatura di rimonda di tutte le alberature intendendosi con tale definizione gli interventi eseguiti per l'asportazione dei rami morti e irrimediabilmente ammalati;

c. Esumazioni massive: coordinare ed effettuare le campagne di esumazione massiva e programmata nei campi comuni di inumazione dei cimiteri cittadini, previa scadenza dei turni di rotazione previsti dai regolamenti comunali; l'attività comprende la movimentazione terra, l'eventuale riporre i resti ossei in cassette d'ossario o il successivo avvio ad idonei processi di riduzione nei limiti della normativa vigente

d. Svuotamento Ossario Comune e Cinerario Comune: seguire le operazioni straordinarie di svuotamento e riordino dell'ossario e del cinerario comune situati all'interno del Cimitero Urbano ed dei frazionali, garantendo la corretta tracciabilità dei resti, la massima pietas verso i defunti, il rispetto delle normative igienico-sanitarie vigenti e la gestione dei relativi flussi di rifiuto speciale.

ARTICOLO 28.1 – Quadro delle frequenze minime e dei periodi di esecuzione

La tabella seguente riassume le cadenze operative risultanti dal CSA. I periodi indicati hanno valore programmatico; per le prestazioni a misura l'indicazione temporale non costituisce ordine di esecuzione, che dovrà essere impartito dalla Stazione Appaltante.

Attività	Frequenza minima	Periodo indicativo
Custodia, parziale guardiana e sorveglianza cancelli	Dal lunedì al venerdì, secondo gli orari dell'Amministrazione	Tutto l'anno
Ricevimento salme, ceneri e resti	Negli orari di chiusura degli Uffici, ad eccezione delle festività specifiche	Tutto l'anno
Pulizia servizi igienici - Cimitero Urbano	1 volta al giorno e al bisogno	Tutto l'anno
Pulizia servizi igienici - cimiteri frazionali	1 volta/settimana e al bisogno	Tutto l'anno
Pulizia fosse biologiche dei servizi igienici	1 intervento/anno e al bisogno	Da programmare nell'anno
Pulizia uffici	2 volte/settimana e al bisogno	Tutto l'anno
Spazzamento viali, vialetti, percorsi e accessi	Settimanale	Tutto l'anno
Pulizia colombari	Settimanale	Da programmare nell'anno
Svuotamento contenitori dei residui vegetali	1 volta al giorno	Tutto l'anno
Rastrellatura e riassetto spazi inghiaiaati	Ogni 3 mesi - 4 interventi/anno	Tutto l'anno
Rimozione fiori artificiali e materiali abbandonati	Secondo necessità	Tutto l'anno
Disinfestazione e derattizzazione	Secondo necessità	Tutto l'anno
Disinfezione locali per operazioni necroscopiche	Secondo necessità	Tutto l'anno
Monumenti ai Caduti e tombe comunali	2 interventi/anno	Principali festività/ ricorrenze
Potatura meccanica delle siepi	2 interventi/anno	Periodo vegetativo
Sfalcio meccanico dei tappeti erbosi	8 interventi/anno	Marzo - ottobre
Innaffiamento di soccorso delle alberature	i soccorso/esigenza	Aprile - settembre
Diserbo fisico-meccanico	5 interventi/anno	Marzo - ottobre
Diserbo con acido pelargonico/acidi organici	5 interventi/anno, ove consentito	Aprile - settembre
Messa a dimora di specie erbacee e fioriture	2 ricorrenze/anno	Primavera / autunno
Asportazione delle foglie	2 interventi/anno - quantità LAV	Ottobre - dicembre
Pulizia grondaie	1 intervento/anno stimato + necessità	Entro marzo / al bisogno
Pulizia fosse biologiche dei bagni	1 intervento/anno stimato + necessità	Entro marzo / al bisogno
Pulizia pozzetti acque meteoriche	2 interventi/anno stimati + necessità	Marzo e novembre
Sgombero neve e prevenzione gelo	Su evento / secondo necessità	Novembre - aprile
Campi di inumazione	Secondo necessità	Tutto l'anno

Attività correlate	Su richiesta	Tutto l'anno
Programmazione mensile e report delle attività	Mensile	Tutto l'anno

ARTICOLO 29 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) - DISPOSIZIONI GENERALI

1. L'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro deve avvenire nel rispetto dell'articolo 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e dei Criteri Ambientali Minimi vigenti e pertinenti alle attività oggetto dell'affidamento.
2. In particolare, trovano applicazione, per quanto compatibili e pertinenti con le singole prestazioni:
 - a) il D.M. 10 marzo 2020, recante "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde", pubblicato nella G.U. n. 90 del 4 aprile 2020;
 - b) il D.M. 29 gennaio 2021, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti", pubblicato nella G.U. n. 42 del 19 febbraio 2021, come modificato dal D.M. 24 settembre 2021, pubblicato nella G.U. n. 236 del 2 ottobre 2021;
 - c) il D.M. 23 giugno 2022, n. 255, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale", pubblicato nella G.U. n. 182 del 5 agosto 2022, limitatamente alle attività effettivamente riconducibili al relativo ambito di applicazione.
3. Le disposizioni contenute nei successivi articoli costituiscono specifiche tecniche e clausole contrattuali obbligatorie ai fini dell'esecuzione dell'appalto.
4. L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto delle prescrizioni dei CAM applicabili anche qualora non espressamente riprodotte nel presente Capitolato e deve garantirne l'osservanza da parte degli eventuali subappaltatori, limitatamente alle prestazioni dagli stessi eseguite.
5. Qualora nel corso della procedura o dell'esecuzione intervengano aggiornamenti o sostituzioni dei CAM richiamati, trovano applicazione le disposizioni previste dai relativi decreti e dalla relativa disciplina transitoria.
6. La documentazione comprovante il rispetto dei CAM deve essere conservata dall'Aggiudicatario per tutta la durata del contratto e resa disponibile al RUP e al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, di seguito DEC, a semplice richiesta.

ARTICOLO 29.1 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE

1. Principi generali di manutenzione

1. Le attività di gestione e manutenzione del verde devono essere eseguite secondo criteri agronomici e ambientali appropriati, assicurando il mantenimento in buono stato vegetativo e fitosanitario delle aree verdi e del patrimonio vegetale e riducendo, per quanto tecnicamente possibile, il consumo di risorse naturali, la produzione di rifiuti, le emissioni atmosferiche, il rumore e l'impiego di sostanze chimiche.

2. Gli interventi devono essere programmati in relazione alle effettive esigenze vegetazionali, alle caratteristiche delle specie presenti, alle condizioni meteorologiche, alla destinazione delle aree e alle esigenze di sicurezza, fruibilità e decoro proprie degli spazi cimiteriali.

2. Programmazione delle attività

1. L'Aggiudicatario deve predisporre la programmazione degli interventi di manutenzione del verde secondo quanto previsto dal presente Capitolato, indicando almeno:

- tipologia e localizzazione degli interventi;
- periodo e frequenza prevista;
- modalità operative;
- mezzi e attrezzature impiegati;
- eventuali prodotti utilizzati;
- modalità di gestione dei materiali vegetali di risulta.

2. La programmazione è coordinata con il cronoprogramma mensile previsto dal presente Capitolato e deve essere tempestivamente aggiornata in caso di variazioni dovute a condizioni meteorologiche, esigenze tecniche, fitosanitarie o di sicurezza.

3. Censimento e conoscenza del patrimonio vegetale

1. L'Aggiudicatario utilizza, ove disponibile, il censimento del verde e la documentazione tecnica messa a disposizione dalla Stazione Appaltante.

2. Eventuali abbattimenti, sostituzioni, nuove messe a dimora o altre modificazioni significative rilevate o effettuate nel corso dell'appalto devono essere comunicate al DEC affinché possano essere recepite nella documentazione relativa al patrimonio vegetale.

3. L'Aggiudicatario è tenuto a segnalare tempestivamente al DEC condizioni di evidente deperimento,

- instabilità, presenza di fitopatie o altre anomalie che possano richiedere approfondimenti o interventi specifici.
4. Competenze professionali
1. Le attività devono essere eseguite da personale adeguatamente formato e, ove richiesto dalla normativa vigente per le specifiche lavorazioni, in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni professionali.
 2. Il personale addetto all'acquisto e all'impiego di prodotti fitosanitari deve essere in possesso delle abilitazioni previste dalla normativa vigente.
 3. La relativa documentazione deve essere resa disponibile alla Stazione Appaltante prima dell'impiego del personale nelle attività per le quali è richiesta una specifica abilitazione.
5. Formazione e aggiornamento
1. L'Aggiudicatario garantisce la formazione e il periodico aggiornamento del personale impiegato nella manutenzione del verde, con particolare riferimento:
 - alle tecniche di manutenzione sostenibile;
 - all'uso corretto delle macchine e delle attrezzature;
 - alla gestione efficiente della risorsa idrica;
 - alla gestione dei materiali vegetali di risulta;
 - alla corretta utilizzazione di fertilizzanti, ammendanti e prodotti fitosanitari;
 - alla tutela della fauna e della biodiversità;
 - alla sicurezza degli operatori e degli utenti.
 2. Le attività formative svolte devono essere documentate e riportate nella reportistica prevista dal presente Capitolato.
6. Sfalcio dei tappeti erbosi
1. Gli interventi di sfalcio devono essere eseguiti secondo le frequenze previste negli elaborati contrattuali e comunque in funzione dell'effettivo sviluppo vegetativo, assicurando condizioni adeguate di decoro e fruibilità delle aree.
 2. Durante lo sfalcio devono essere adottate tutte le cautele necessarie ad evitare danni al colletto e alla corteccia degli alberi, agli arbusti, alle radici superficiali, agli impianti e agli elementi di arredo presenti.
 3. Gli organi di taglio devono essere mantenuti in condizioni di adeguata efficienza.
 4. Ove compatibile con le esigenze di decoro, con le condizioni agronomiche e con le caratteristiche delle aree, possono essere adottate tecniche di gestione differenziata e di restituzione in sito della sostanza organica, quali il mulching, quando tecnicamente appropriate.
7. Potatura di alberi, arbusti e siepi
1. Le potature devono essere effettuate nel rispetto della fisiologia e della morfologia delle specie interessate, nei periodi agronomicamente più appropriati e limitatamente agli interventi effettivamente necessari.
 2. Gli interventi devono essere eseguiti con attrezzature idonee e correttamente mantenute.
 3. Devono essere evitate potature drastiche, capitozzature e altri interventi suscettibili di compromettere la corretta struttura e fisiologia dell'albero, salvo motivate esigenze fitosanitarie, di sicurezza o specifiche prescrizioni impartite dal DEC.
 4. Gli abbattimenti di alberature non possono essere eseguiti senza preventiva disposizione o autorizzazione della Stazione Appaltante, fatti salvi eventuali interventi indifferibili necessari per fronteggiare situazioni di immediato pericolo, che dovranno essere tempestivamente comunicati al DEC.
8. Tutela della fauna e della biodiversità
1. Nell'esecuzione delle lavorazioni l'Aggiudicatario deve adottare ogni ragionevole cautela volta alla tutela della fauna presente nelle aree.
 2. Prima dell'esecuzione di potature significative, abbattimenti o interventi sulla vegetazione arbustiva, gli operatori devono prestare particolare attenzione all'eventuale presenza di nidi, rifugi o altre evidenze di fauna selvatica.
 3. Salvo inderogabili esigenze di sicurezza, devono essere evitate lavorazioni suscettibili di compromettere nidi attivi o siti di riproduzione protetti dalla normativa vigente.
9. Controllo della vegetazione infestante
1. Deve essere privilegiato il controllo delle infestanti attraverso metodi fisici, meccanici e agronomici.
 2. Il diserbo chimico è ammesso esclusivamente nei casi previsti dal presente Capitolato, nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni nazionali e regionali sull'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari e delle specifiche autorizzazioni dei prodotti impiegati.
 3. Qualora siano utilizzati prodotti autorizzati a base di acido pelargonico o altri prodotti consentiti, devono

essere rispettate integralmente le indicazioni riportate in etichetta e le prescrizioni relative alle aree frequentate dalla popolazione.

4. L'Aggiudicatario deve adottare le misure necessarie ad evitare l'esposizione degli utenti e la contaminazione delle superfici o delle aree non interessate dal trattamento.

10. Prodotti fitosanitari

1. L'impiego di prodotti fitosanitari deve essere limitato alle situazioni nelle quali risulti effettivamente necessario e deve avvenire nel rispetto dei principi della difesa integrata e della normativa vigente.

2. Possono essere utilizzati esclusivamente prodotti regolarmente autorizzati per l'impiego previsto.

3. Le attrezzature eventualmente utilizzate per la distribuzione devono essere sottoposte ai controlli e alle manutenzioni previsti dalla normativa vigente.

4. L'Aggiudicatario deve mantenere a disposizione del DEC il registro dei prodotti utilizzati, riportante almeno prodotto, quantità, area trattata, data e motivazione dell'intervento.

11. Fertilizzanti, ammendanti e prodotti per la cura del verde

1. Fertilizzanti, ammendanti e altri prodotti destinati alla cura del verde devono essere utilizzati esclusivamente in presenza di effettive esigenze agronomiche e nelle quantità necessarie.

2. I prodotti utilizzati devono essere conformi alla normativa vigente e alle prescrizioni dei CAM applicabili.

3. Devono essere privilegiati, ove tecnicamente appropriati, prodotti e ammendanti derivanti dal recupero di materia organica e altre soluzioni a ridotto impatto ambientale conformi ai CAM.

4. L'Aggiudicatario deve rendere disponibili al DEC le schede tecniche e la documentazione attestante la conformità dei prodotti utilizzati.

12. Irrigazione

1. L'irrigazione deve essere effettuata secondo criteri di uso razionale della risorsa idrica, limitando gli interventi alle effettive necessità delle specie vegetali e alle condizioni climatiche.

2. In presenza di impianti irrigui l'Aggiudicatario è tenuto a segnalare tempestivamente perdite, rotture, irrigazioni improprie o altre anomalie rilevate.

3. Ove possibile, le irrigazioni devono essere effettuate negli orari che consentano di ridurre evaporazione e dispersioni.

13. Materiale florovivaistico

1. Il materiale vegetale eventualmente fornito nell'ambito dell'appalto deve essere sano, correttamente sviluppato, esente da difetti incompatibili con il normale accrescimento e idoneo alle condizioni pedoclimatiche e alla destinazione del sito.

2. Le forniture devono rispettare le specifiche tecniche previste dal D.M. 10 marzo 2020 e dalla normativa fitosanitaria vigente.

3. Imballaggi, contenitori e materiali accessori devono essere gestiti privilegiandone, ove possibile, il riutilizzo, recupero o riciclo.

14. Macchine, attrezzature, oli e lubrificanti

1. Le macchine e le attrezzature impiegate devono essere mantenute in condizioni di piena efficienza e utilizzate in modo da limitare, per quanto tecnicamente possibile, emissioni, consumi e rumore.

2. Nell'acquisto o nella sostituzione di attrezzature destinate stabilmente al servizio devono essere privilegiate, ove tecnicamente appropriate, soluzioni caratterizzate da ridotte emissioni atmosferiche e acustiche.

3. Per le tipologie di oli e lubrificanti disciplinate dai CAM devono essere utilizzati prodotti conformi ai relativi requisiti ambientali.

15. Gestione dei materiali vegetali di risulta

1. Sfalci, foglie, potature e altri materiali organici derivanti dalle attività di manutenzione devono essere gestiti secondo i principi di prevenzione, riutilizzo e recupero previsti dalla normativa vigente e dai CAM.

2. Ove tecnicamente e normativamente possibile e compatibile con la particolare destinazione cimiteriale delle aree, può essere privilegiato il recupero del materiale vegetale, anche attraverso cippatura, compostaggio, pacciamatura o altre forme di valorizzazione.

3. Qualora il materiale debba essere allontanato, deve essere raccolto, trasportato e conferito secondo quanto previsto dal successivo articolo 18-quinquies.

4. È vietato l'abbandono dei materiali di risulta e ogni forma di combustione non consentita dalla normativa vigente.

ARTICOLO 29.2 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER I SERVIZI DI PULIZIA E IGIENE

1. Principi generali

1. Le attività di pulizia previste dal presente Capitolato devono essere eseguite nel rispetto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali pertinenti previste dal D.M. 29 gennaio 2021, come modificato dal D.M. 24 settembre 2021.

2. L'organizzazione del servizio deve perseguire la riduzione del consumo di prodotti chimici, acqua, energia e materiali monouso, garantendo contemporaneamente i livelli di igiene richiesti dalla particolare destinazione dei luoghi.

2. Prodotti detergenti

1. I detergenti utilizzati per le pulizie ordinarie e periodiche devono essere conformi alle prescrizioni dei CAM applicabili alla relativa categoria di prodotto.

2. Per le categorie per le quali il CAM lo prevede, la conformità può essere comprovata mediante marchio Ecolabel UE, altra etichetta ambientale equivalente conforme alla UNI EN ISO 14024 o mediante gli ulteriori mezzi di prova ammessi dal decreto.

3. Prima dell'avvio del servizio l'Aggiudicatario deve trasmettere al DEC l'elenco dei principali prodotti che intende utilizzare, corredato dalla documentazione necessaria a verificarne la conformità.

4. Eventuali sostituzioni dei prodotti devono riguardare prodotti aventi caratteristiche almeno equivalenti sotto il profilo ambientale e devono essere documentate.

3. Prodotti concentrati e sistemi di dosaggio

1. Ove previsto dai CAM, i prodotti concentrati devono essere utilizzati mediante idonei sistemi di dosaggio e diluizione.

2. Devono essere evitati sovradosaggi e miscele non previste dalle istruzioni del produttore.

3. Gli operatori devono essere formati sul corretto dosaggio e sulle modalità d'impiego dei prodotti.

4. Disinfettanti

1. L'utilizzo di prodotti disinfettanti deve essere limitato agli ambienti e alle situazioni nelle quali la disinfezione risulti necessaria in relazione alla natura dell'attività svolta o sia prescritta dal presente Capitolato.

2. I prodotti devono essere regolarmente autorizzati per la specifica destinazione d'uso e utilizzati nel rispetto delle concentrazioni, dei tempi di contatto e delle ulteriori condizioni indicate dal produttore e dalla relativa autorizzazione.

3. Per la disinfezione dei locali utilizzati per operazioni necroscopiche trovano applicazione le prescrizioni pertinenti relative agli ambienti ad uso sanitario.

5. Materiali e attrezzature per la pulizia

1. Devono essere utilizzate, ove previste dai CAM e tecnicamente appropriate, attrezzature tessili riutilizzabili e soluzioni che consentano di ridurre la produzione di rifiuti.

2. Il ricorso a materiali monouso deve essere limitato ai casi nei quali sia giustificato da specifiche esigenze igienico-sanitarie o di sicurezza.

3. Le attrezzature riutilizzabili devono essere correttamente lavate, mantenute e conservate in modo da evitare contaminazioni.

6. Macchine per la pulizia

1. Le macchine utilizzate per il servizio devono essere mantenute in condizioni di piena efficienza.

2. L'Aggiudicatario deve effettuare la manutenzione secondo le indicazioni del costruttore e conservare la relativa documentazione.

3. Per le nuove acquisizioni o sostituzioni destinate all'appalto devono essere tenuti in considerazione i requisiti ambientali previsti dai CAM applicabili.

7. Formazione degli operatori

1. Il personale addetto alle pulizie deve essere adeguatamente formato, secondo quanto previsto dai CAM applicabili, con particolare riferimento:

- alla corretta utilizzazione e al dosaggio dei prodotti;
- alla differenza tra attività di detergenza e disinfezione;
- alla lettura delle etichette e delle schede di sicurezza;
- all'utilizzo delle attrezzature e delle macchine;
- alla gestione dei rifiuti;
- alle procedure necessarie per evitare contaminazioni e sprechi.

2. L'Aggiudicatario deve documentare al DEC l'avvenuta formazione e l'eventuale aggiornamento degli

operatori.

8. Conservazione dei prodotti

1. Detergenti, disinfettanti e altri prodotti chimici devono essere conservati nei contenitori originali, correttamente etichettati e in luoghi idonei non accessibili agli utenti.
2. È vietato travasare prodotti in contenitori privi della corretta identificazione.
3. Le schede di sicurezza devono essere disponibili nei luoghi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ARTICOLO 29.3 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI DI RISULTA

1. Principi generali

1. Tutti i materiali di risulta e i rifiuti prodotti o raccolti nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto devono essere gestiti nel rispetto del D.Lgs. 152/2006, della normativa di settore e dei CAM pertinenti.
2. Devono essere privilegiate, secondo la gerarchia prevista dalla normativa vigente, la prevenzione della produzione del rifiuto, la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero rispetto allo smaltimento.
3. L'Aggiudicatario deve mantenere separate, per quanto previsto dalla raccolta differenziata e dalle caratteristiche dei materiali, le diverse frazioni di rifiuto.

2. Residui vegetali

1. I materiali vegetali derivanti direttamente dalle operazioni di manutenzione del verde devono essere gestiti secondo quanto previsto dall'articolo 18-ter.
2. Qualora siano gestiti come rifiuti, devono essere correttamente classificati e avviati a recupero o smaltimento presso impianti autorizzati.
3. Devono essere privilegiati, ove disponibili e compatibili con la natura del materiale, impianti e operazioni finalizzati al recupero della frazione organica.

3. Rifiuti presenti nelle aree cimiteriali

1. Lo svuotamento e la movimentazione dei contenitori presenti nei cimiteri devono essere effettuati mantenendo separate le frazioni oggetto di raccolta differenziata.
2. La movimentazione interna dei contenitori destinati ai residui vegetali verso i punti di raccolta individuati dalla Stazione Appaltante o dal gestore del servizio pubblico deve essere effettuata secondo le modalità operative stabilite dalla Stazione Appaltante.
3. Qualora l'Aggiudicatario svolga attività autonoma di raccolta e trasporto di rifiuti al di fuori dei punti di raccolta individuati dal gestore del servizio pubblico, dovrà essere in possesso delle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali richieste dal presente Capitolato e dalla normativa vigente.

4. Trasporto e conferimento

1. I rifiuti che devono essere allontanati dall'area oggetto del servizio possono essere trasportati esclusivamente da soggetti in possesso delle necessarie autorizzazioni e iscrizioni.
2. Il conferimento deve avvenire esclusivamente presso impianti autorizzati a ricevere le specifiche tipologie di rifiuto.
3. L'Aggiudicatario deve assicurare la completa tracciabilità dei rifiuti secondo gli obblighi previsti dalla normativa vigente.

5. Documentazione

1. L'Aggiudicatario conserva e rende disponibile al DEC la documentazione relativa alla gestione dei rifiuti di propria competenza, compresi, ove previsti:
 - documenti di trasporto e formulari;
 - attestazioni di conferimento;
 - documentazione degli impianti destinatari;
 - documentazione relativa alle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
 - ogni altro documento previsto dalla normativa vigente.
2. Su richiesta del DEC, l'Aggiudicatario deve produrre un riepilogo delle quantità e delle destinazioni dei rifiuti gestiti nell'ambito dell'appalto.

6. Applicazione del CAM rifiuti urbani

1. Le specifiche tecniche e le clausole contrattuali del D.M. 23 giugno 2002 trovano applicazione alle sole prestazioni effettivamente riconducibili all'ambito di applicazione del decreto.
2. La semplice movimentazione interna dei contenitori verso i punti di raccolta del gestore del servizio pubblico non è assimilata automaticamente ad un autonomo servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

ARTICOLO 30 - REPORTISTICA, CONTROLLI E VERIFICA DELLA CONFORMITA AI CAM

1. Reportistica ambientale

1. La relazione mensile prevista dal presente Capitolato deve riportare, per quanto pertinente alle lavorazioni effettuate nel periodo, anche gli elementi necessari a consentire al DEC la verifica del rispetto delle prescrizioni ambientali.

2. Con cadenza almeno annuale, l'Aggiudicatario predispone un Rapporto CAM riepilogativo delle attività svolte.

3. Il Rapporto CAM riporta, ove pertinenti:

- attività di manutenzione del verde eseguite;
- formazione e aggiornamento del personale;
- principali prodotti detergenti utilizzati;
- prodotti fitosanitari, fertilizzanti e ammendanti eventualmente impiegati;
- gestione dei materiali vegetali di risulta;
- quantità e destinazione dei rifiuti gestiti direttamente dall'Aggiudicatario;
- interventi di manutenzione delle principali macchine e attrezzature;
- anomalie rilevate negli impianti irrigui;
- abbattimenti, sostituzioni e nuove messe a dimora;
- eventuali non conformità rilevate e relative azioni correttive.

2. Mezzi di prova

1. L'Aggiudicatario deve fornire, nei casi previsti dai CAM e su richiesta della Stazione Appaltante, la documentazione idonea a comprovare la conformità delle prestazioni, dei prodotti, dei materiali e delle attrezzature utilizzate.

2. Costituiscono mezzi di prova, secondo quanto previsto dai singoli CAM, etichette ambientali, certificazioni, rapporti di prova, schede tecniche, dichiarazioni del produttore e ogni altra documentazione ammessa dalla normativa vigente.

3. La presentazione di dichiarazioni dell'Aggiudicatario non sostituisce le certificazioni o gli ulteriori mezzi di prova espressamente richiesti dai CAM.

3. Controlli del RUP e del DEC

1. Il RUP e il DEC possono effettuare in qualsiasi momento controlli documentali, sopralluoghi e verifiche sulle modalità di esecuzione delle prestazioni al fine di accertare il rispetto dei CAM.

2. L'Aggiudicatario è tenuto a fornire tutta la collaborazione necessaria e a consentire l'accesso alla documentazione relativa a prodotti, mezzi, attrezzature, personale, rifiuti e lavorazioni.

3. Il DEC può richiedere la sostituzione di prodotti o materiali dei quali non sia dimostrata la conformità ai requisiti previsti dagli atti di gara.

4. Non conformità

1. Il mancato rispetto delle specifiche tecniche o delle clausole contrattuali CAM applicabili costituisce inadempimento contrattuale.

2. In caso di non conformità il DEC contesta formalmente la violazione all'Aggiudicatario e, ove la natura della violazione lo consenta, assegna un termine per la regolarizzazione.

3. L'Aggiudicatario deve comunicare le misure adottate e fornire la documentazione comprovante l'avvenuta regolarizzazione.

4. Resta ferma l'applicazione delle penali previste dall'articolo 40 del presente Capitolato e, nei casi di reiterato o grave inadempimento, degli ulteriori rimedi contrattuali e di legge.

5. Criteri premianti

1. Gli eventuali criteri ambientali premianti individuati dalla Stazione Appaltante sono disciplinati nell'elaborato contenente i criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

2. Le caratteristiche migliorative proposte dall'Aggiudicatario nell'offerta tecnica è oggetto di attribuzione di punteggio diventano obblighi contrattuali per tutta la durata dell'appalto.

3. Il DEC verifica in fase esecutiva il mantenimento degli impegni assunti in sede di offerta.

CAPO V- PERSONALE

ART. 31- PERSONALE E RAPPORTO DI LAVORO

1. L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, o se costituito sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. In particolare, l'Aggiudicatario si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente appalto, le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008.
3. L'Aggiudicatario si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, o se costituito sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
4. L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
5. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui al comma precedente vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente appalto.
6. Sono inoltre a carico dell'Aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto, quanto se stabiliti o accresciuti successivamente e qui elencati a titolo meramente esemplificativo:
 - a. tutte le spese e gli oneri attinenti all'assunzione, formazione e amministrazione del personale necessario al servizio;
 - b. l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie.
7. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui ai commi precedenti consente al RUP di sospendere, in tutto o in parte, i pagamenti fino alla regolarizzazione delle posizioni, senza che l'Aggiudicatario possa vantare alcun diritto risarcitorio per il ritardato pagamento.
8. In caso di mancata regolarizzazione nei termini previsti, il RUP potrà applicare la penale di cui al punto m) della tabella dell'articolo 40 del presente Capitolato, per ogni tipologia di obbligo per il quale sia stata verificata l'inosservanza e, nei casi più gravi, si riservano la facoltà di risolvere i singoli contratti.
9. Gli obblighi di cui sopra vincolano l'Aggiudicatario anche se non aderente alle associazioni stipulanti i contratti e gli accordi sopra richiamati, o recedente dagli stessi, e ciò indipendentemente dalla propria struttura e dimensione.
10. Il RUP potrà svolgere i controlli e le verifiche che riterranno necessari per l'accertamento dei requisiti richiesti nel presente articolo, e l'Aggiudicatario è tenuto a consentire la visione dei libri paga o di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nell'esecuzione del servizio.

ARTICOLO 32 - PERSONALE, REQUISITI E COMPORTAMENTO

1. L'impresa dovrà disporre di personale necessario alla perfetta e completa attuazione dei servizi in rigorosa osservanza di quanto prescritto dal Capitolato che dovrà possedere tutti i requisiti necessari ed essere di gradimento dell'Amministrazione. Dovrà essere giornalmente presente sia la mattina sia il pomeriggio, un numero di addetti adeguato a garanzia dello svolgimento delle funzioni durante gli orari di apertura dei cimiteri dal lunedì al sabato (durante il periodo ora legale dalle ore 7.30 alle ore 19.00, durante il periodo ora solare dalle ore 8.00 alle ore 17.00), esclusi i festivi. Durante il periodo di "ricorrenza defunti" dovrà essere assicurata la presenza di tutto il personale in servizio.
L'aggiudicatario dovrà erogare le proprie prestazioni tenendo presente gli orari apertura e chiusura dei singoli cimiteri e inoltre dovrà:
 - segnalare al Servizio Cimiteriale eventuali inconvenienti, anche ad esso non imputabili, che possono impedire o ritardare il regolare svolgimento del servizio. Comunque, nonostante la segnalazione,

L'Aggiudicatario deve adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il suo regolare decorso;

- comunicare al Servizio Cimiteriale ogni eventuale variazione del nominativo del Rappresentante Legale e variazione di ragione sociale;

- parcheggiare i propri automezzi all'esterno delle aree cimiteriali;

- segnalare in tempo reale all'Ufficio Servizi Cimiteriali problematiche che evidenzino l'esigenza di procedere con lavori di manutenzione straordinaria;

2. All'inizio e al termine del servizio, ogni operatore dovrà firmare il registro delle presenze custodito presso l'ufficio cimiteriale, in modo da consentire all'ufficio preposto al controllo del personale di verificare la presenza all'interno dell'area cimiteriale, nonché gli orari di ingresso e di uscita.

2. Detto organico dovrà essere integrato dal personale necessario per garantire il normale godimento delle ferie contrattualmente previsto, nonché sostituzioni per malattia, infortunio o altro.

3. In caso di malattia l'aggiudicatario dovrà comunicare entro 24 ore alla stazione appaltante i nominativi dei sostituti.

4. Il personale utilizzato dall'Aggiudicatario dovrà sempre garantire un comportamento corretto, decoroso ed irreprensibile, rispettoso del luogo, dei defunti e dei congiunti eventualmente presenti e dovrà indossare una divisa dello stesso colore e portare bene in vista, durante l'espletamento del servizio, un cartellino di riconoscimento contenente, oltre che il nome della persona addetta, la fotografia, l'indicazione della posizione INPS, INAIL e il nome dell'Aggiudicatario.

L'Amministrazione comunale potrà in qualsiasi momento chiedere documentazione comprovante l'osservanza degli obblighi assicurativi, previdenziali ed infortunistici relativi al personale assunto dall'aggiudicatario, nonché in ordine alla regolare applicazione dei contratti di lavoro.

5. La Stazione Appaltante si riserva di valutare, durante l'esecuzione dell'appalto, l'idoneità del personale assegnato, circa le esigenze del servizio chiamato a svolgere; nel caso sia verificato la non adeguatezza, a semplice richiesta del Servizio Cimiteriale, sostituzione del personale ritenuto inadeguato o colpevole di non aver ottemperato ai propri doveri senza che ciò possa costituire un maggior onere per l'Amministrazione.

6. Nell'accettare il presente Capitolato l'Aggiudicatario si impegna a richiamare, multare ed eventualmente sostituire a semplice richiesta della Stazione appaltante, i dipendenti che mantengono un comportamento scorretto o non confacente alle esigenze.

7. L'Aggiudicatario deve, pertanto, fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni. L'elenco nominativo relativo a tutto il personale impiegato (dati anagrafici, codice fiscale, titolo di studio, qualifica e curriculum professionale) dovrà essere consegnato almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio delle attività; in caso di sostituzioni del personale della durata dell'appalto tale elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato.

8. La mancanza di tale comportamento, rilevata attraverso i sopralluoghi del personale preposto ovvero le segnalazioni formalmente inoltrate alla Stazione Appaltante produrranno l'applicazione della penale di cui al punto b) della tabella dell'articolo 40. Le violazioni non devono essere superiori a due nell'arco di un mese, pena la risoluzione del contratto.

10. L'Aggiudicatario, al fine di garantire una regolare esecuzione del servizio nel rispetto delle norme antinfortunistiche, ha l'obbligo di mantenere un livello minimo di presenza contemporanea dei propri operatori all'interno del cimitero.

11. Per ogni unità assente verrà applicata la penale di cui al punto b) della tabella dell'articolo 40 da computarsi al giorno di assenza, da detrarre dai compensi; inoltre, il numero complessivo delle assenze giornaliere non potrà superare n.1 unità, pena la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 33 - IL DIRETTORE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

1. L'Aggiudicatario deve individuare una figura di alto livello professionale, il Direttore Responsabile del servizio, che avrà la responsabilità ed il coordinamento della conduzione dell'appalto.

2. Tale figura dovrà:

- a. essere in possesso almeno del diploma di scuola media superiore con adeguate esperienze professionali di direzione e coordinamento di unità organizzative complesse;

- b. avere una professionalità con competenze trasversali, in grado di coordinare e gestire sia l'azione

amministrativa sia quella tecnica, capace di dare impulso a nuovi e moderni sistemi di gestione dell'appalto specifico;

- c. non potrà coincidere con la figura del capo squadra/tecnico capo cantiere;
 - d. essere impegnato per almeno 10 (dieci) ore alla settimana nel contratto specifico;
 - e. svolgere la sua attività nelle sedi cimiteriali del Comune di Vigevano;
 - f. essere la persona di riferimento per l'Amministrazione per tutti i servizi oggetto del contratto, per l'organizzazione dei vari servizi e per la gestione e risoluzione di tutte le problematiche che dovessero insorgere relativamente al contratto attuativo;
3. Compete inoltre al Direttore Responsabile:
- a. Il coordinamento di tutta l'attività del personale dell'Aggiudicatario impiegato nella committenza;
 - b. sovrintendere al buon funzionamento del servizio, alla corretta registrazione delle operazioni svolte ed alla redazione della documentazione prevista;
 - c. la responsabilità dell'archiviazione e della conservazione di tutta la documentazione del servizio, anche informatica;
 - d. mantenere la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai suoi collaboratori le leggi, i regolamenti e le prescrizioni del RUP e/o DEC, in generale, dell'Ente appaltante, oltre che del Regolamento comunale per la disciplina del servizio cimiteriale del Comune di Vigevano, nonché un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

ARTICOLO 34 – SCIOPERI

- 1. Trattandosi di un servizio pubblico essenziale, come tale il servizio, per nessuna ragione, può essere sospeso o abbandonato.
- 2. In caso di esercizio del diritto di sciopero dei propri dipendenti, l'Aggiudicatario dovrà rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla L. 146/1990 e s.m.i. che regolano il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, e dovrà darne comunicazione al Comune almeno con l'anticipo di 5 giorni.
- 3. Saranno garantite le modalità di prestazione previste dalla L. 146/1990 e saranno garantiti i servizi minimi essenziali così come definiti negli appositi contratti decentrati in materia vigenti.
- 4. Nulla è dovuto all'Aggiudicatario per le mancate prestazioni, qualunque sia il motivo.

ARTICOLO 35 – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

- 1. L'Aggiudicatario si impegna a propria cura e spese a realizzare e programmare, in orario di lavoro, una formazione almeno annuale per il personale impiegato nel servizio in ogni attività, per garantire una adeguata preparazione almeno sui seguenti aspetti:
 - a. procedure, aspetti giuridici, comportamentali ed etici riguardo alla conduzione del servizio;
 - b. contenuti della normativa, regolamenti e circolari nazionali e regionali inerenti la polizia mortuaria e la gestione dei cimiteri, del Regolamento comunale di polizia mortuaria e del presente Capitolato, inerente le attività del personale, sia tecnico che amministrativo;
 - d. operazioni tecniche per la gestione e manutenzione dei macchinari e degli impianti in uso;
 - e. sicurezza del lavoro, valutazione dei rischi;
 - f. gestione amministrativa delle pratiche, registrazioni obbligatorie e dati statistici sull'attività;;
 - g. rapporti con l'utenza.
- 2. Gli attestati e la partecipazione ai corsi di formazione devono essere presentati all'Amministrazione entro il 31 dicembre dell'anno in cui sono stati effettuati; l'eventuale inosservanza di tale scadenza comporterà l'applicazione della penale di cui al punto b) della tabella dell'articolo 40 del presente Capitolato, per ogni dipendente per il quale non si sia dato seguito a quanto previsto.
- 3. L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a garantire al proprio personale la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei servizi e le norme di cui al presente Capitolato, sollevando il Comune da oneri di istruzione del personale incaricato.

CAPO VI - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ARTICOLO 36 – INIZIO DELL'ESECUZIONE

1. Il Direttore dell'Esecuzione, previa disposizione del RUP, provvede alla consegna del contratto attuativo, entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto, salvo quanto previsto al precedente articolo 3, comma 2.
2. Ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del D. lgs. 36/2023, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni e può essere disposta l'esecuzione d'urgenza.
3. Qualora l'esecutore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato dal Direttore dell'Esecuzione per la consegna, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'Aggiudicatario, oppure, di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione.
4. Se è indetta una nuova procedura, l'Aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
5. Il Direttore dell'Esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'Aggiudicatario.

ARTICOLO 37 – INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

1. Non sono concesse proroghe dell'inizio delle attività previste dall'appalto, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma, o della loro ritardata ultimazione, per i seguenti casi:
 - a. adempimento di prescrizioni, o rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal RUP, dal DEC o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
 - b. eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Aggiudicatario e il proprio personale dipendente;
 - c. sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal RUP, dal DEC, dal Coordinatore per la sicurezza, per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati;
 - d. sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008, fino alla relativa revoca.
2. Se l'Aggiudicatario non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante le cause di ritardo imputabili a ritardi o inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, tali ritardi non costituiscono altresì motivo di proroga o differimento dell'inizio delle attività, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione.

ARTICOLO 38 – ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI NON RESI

1. Nel caso d'inosservanza delle prescrizioni di legge vigenti e del presente Capitolato, il RUP può, a suo insindacabile giudizio, dopo aver valutato le conseguenze che quel disservizio provoca alla popolazione e al giusto andamento dei lavori e tenuta dei cimiteri, eseguire d'ufficio, a totale spese dell'Aggiudicatario, il servizio stesso.
2. Tale provvedimento non pregiudica l'irrogazione delle eventuali penalità precisate nel presente Capitolato.

ARTICOLO 39 – SOSPENSIONE DEI TERMINI DI ESECUZIONE

1. Il DEC e/o il RUP possono disporre la sospensione dell'esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 121 del D. Lgs. n. 36/2023.
2. Detta circostanza non dà diritto ad alcuna pretesa risarcitoria da parte dell'Aggiudicatario.

ARTICOLO 40 – OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'Aggiudicatario dovrà espletare il servizio dettagliato all'articolo 2 nel rispetto delle regole dell'arte, di tutte le norme legislative e regolamentari, nazionali e locali, vigenti, o emanate nel corso della vigenza contrattuale, in ordine alla materia oggetto del contratto, delle disposizioni contenute nel presente Capitolato e degli obblighi assunti con la stipula del contratto.
2. L'Aggiudicatario è altresì tenuto a adempiere, seguendo i migliori procedimenti prescritti dalla regola d'arte, a tutti obblighi non espressamente previsti nel presente Capitolato e nel contratto d'appalto, ma che siano comunque prescritti speciali norme.
3. Al fine di garantire il regolare adempimento degli obblighi contrattuali, l'Aggiudicatario si impegna ad individuare, fin dal momento dell'attivazione del servizio, un soggetto Direttore Responsabile del servizio, di comprovata professionalità, che avrà il compito di comunicare con l'Amministrazione e che si occupi di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto al servizio ed il regolare svolgimento del servizio stesso, secondo la legislazione vigente in materia di polizia mortuaria e le disposizioni dell'ASL.
4. Detto responsabile dovrà operare in raccordo con il Responsabile del Progetto e/o del Direttore dell'Esecuzione e garantire, in particolare, da parte degli addetti ai servizi, il rispetto delle obbligazioni assunte.
5. Tutte le comunicazioni al Direttore Responsabile si intenderanno validamente effettuate all'Aggiudicatario che rimane responsabile dell'operato del suo referente. Il Direttore Responsabile dovrà pertanto comunicare il proprio domicilio dove l'Amministrazione, in ogni tempo, potrà indirizzare ordini e notificare atti. In caso di impedimento del coordinatore l'Aggiudicatario è tenuto a darne immediato avviso al competente ufficio comunale, indicando contestualmente il nominativo ed il recapito del sostituto. Resta inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza nella direzione del servizio per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, la responsabilità si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione.
6. L'Aggiudicatario, nell'eseguire i lavori ed i servizi in conformità del contratto dovrà uniformarsi agli ordini di servizio, alle ordinazioni di impegno di spesa ed alle istruzioni e prescrizioni che gli saranno comunicate per iscritto dal RUP e/o dal DEC. In genere l'Aggiudicatario avrà facoltà di sviluppare i lavori e i servizi nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché ciò, a giudizio del RUP, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita del servizio e agli interessi dell'Amministrazione.
7. L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro o servizio entro un prestabilito termine o di disporre l'ordine di esecuzione nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'Aggiudicatario possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.
8. Ogni iniziativa e l'organizzazione dei lavori dovranno comunque essere concordate e accettate dall'Amministrazione. Ogni iniziativa non prevista o autorizzata eseguita dall'Aggiudicatario, oltre a non essere oggetto di nessun compenso aggiuntivo, verrà valutata ed eventualmente soggetta a penale, a seguito di insindacabile giudizio dell'Amministrazione.
9. Gli ordini di servizio sono vincolanti: la loro esecuzione deve avvenire nei modi e nei tempi indicati sull'ordine di servizio stesso, pena l'applicazione della penale di cui al punto k) della tabella dell'articolo 40 del presente Capitolato.
10. In merito all'esecuzione del contratto e al controllo dello stesso, per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento all'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023.
11. Sono a carico dell'Aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della parte concedente, oltre gli oneri specifici già previsti negli altri articoli del Capitolato, i seguenti obblighi, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

- a. eseguire le prestazioni oggetto di affidamento con propria organizzazione imprenditoriale, mezzi d'opera, personale e materiali, con divieto di commettere l'esecuzione anche parziale a terzi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione comunale;
- b. eseguire tutte le operazioni e i servizi indicati nell'elenco all'articolo 2. Tali operazioni dovranno essere eseguite metodicamente e secondo le necessità del servizio.
- c. l'Aggiudicatario, prima dell'inizio del servizio, dovrà presentare, per le operazioni programmabili, un programma di manutenzione e di esecuzione delle operazioni in cui devono essere indicate le scadenze e le metodologie e la programmazione dei lavori da effettuare durante la durata dell'affidamento. Il programma dovrà essere approvato dall'Amministrazione;
- d. mantenere i luoghi in stato di accurata pulizia e di appropriato decoro, segnalando le infrazioni e negligenze dei titolari dei sepolcri e in particolare nel rispetto del CAPO IV SERVIZI CIMITERIALI, CAPO V – SERVIZI DI MANUTENZIONE, PULIZIA E CUSTODIA;
- e. osservare tutte le disposizioni di polizia mortuaria vigenti di legge e di regolamento;
- f. osservare tutta la normativa vigente sulla prevenzione degli infortuni e sicurezza e sull'igiene dei luoghi di lavoro, assicurazione degli operai, contratti di lavoro, dispositivi di sicurezza collettiva e individuale, formazione e informazione dei lavoratori, e di tutte le altre disposizioni in materia;
- g. eseguire le legittime direttive impartite dall'Amministrazione comunale;
- h. la modifica ed anche il completo rifacimento, ad esclusivo giudizio del Responsabile del Progetto e/o Direttore dell'Esecuzione di quei servizi che venissero giudicati inaccettabili dallo stesso dal Responsabile del Progetto e/o Direttore dell'Esecuzione, per errori o variazioni arbitrarie commesse dall'Aggiudicatario, fatto salvo il maggior danno;
- i. informare puntualmente e tempestivamente l'Amministrazione di qualunque fatto che ne renda opportuno o necessario l'intervento;
- j. sottostare al controllo dei suoi organi e funzionari per la verifica dell'osservanza delle norme e dei patti contrattuali;
- k. assicurare un recapito adeguato per la ricezione delle richieste e degli ordini di servizio dell'amministrazione;
- l. risarcire e sistemare eventuali danni causati a patrimonio pubblico o privato o verso persone durante le operazioni affidate;
- m. vigilare sul comportamento dei visitatori indicando alla Stazione appaltante eventuali comportamenti scorretti e cercando di arginarli con i mezzi idonei;
- n. suggerire alla Stazione appaltante eventuali operazioni ritenute necessarie per il buon svolgimento del servizio, fornire osservazioni e comunque collaborare con la stazione appaltante per ottenere i lavori eseguiti a regola d'arte;
- o. mantenere un comportamento e un abbigliamento adeguato al particolare luogo di lavoro, rispettoso dei defunti e dei visitatori, per tutto l'orario di servizio;
- p. istituire un servizio con un numero di reperibilità 24 ore su 24 attivo in caso di emergenze. All'interno di questo servizio rientra l'emergenza neve; in qualunque caso, tranne che per nevicate continuative, il cimitero urbano dovrà essere accessibile senza rischio da parte degli utenti, nell'orario di apertura.

ARTICOLO 41 – OBBLIGHI E ONERI DIVERSI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

- 1. In aggiunta ai servizi e oneri precedentemente indicati saranno a carico dell'Aggiudicatario e quindi compresi nel prezzo d'affidamento i servizi derivanti dal lavoro di collaborazione nella vigilanza per il rispetto delle disposizioni amministrative come segue:
 - a. reperibilità negli orari e nei giorni indicati, essere disponibile ad effettuare incontri, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione che si rendessero necessari e per quanto non previsto nel presente Capitolato, l'osservanza di tutte le indicazioni dei regolamenti nazionali e comunali di polizia mortuaria;
 - b. la segnalazione scritta all'Ufficio Servizi Cimiteriali di danni o problemi che riguardano gli immobili del camposanto, le piante e tutto il patrimonio cimiteriale. Nel caso di atti vandalici la ditta dovrà comunicarne tempestivamente all'Ufficio Servizi Cimiteriali del Comune la segnalazione, assicurando in tal modo l'incolumità non solo degli addetti, ma anche dei terzi e della pubblica utenza, nel rispetto del D. Lgs.

81/2008;

- c. il servizio di custodia nel lavoro di sorveglianza e segnalazione degli abusi e inosservanze al Regolamento comunale per la disciplina del servizio cimiteriale del Comune di Vigevano, da parte degli utenti;
 - d. la segnalazione di tutte le necessità di carattere sanitario da comunicarsi al Medico del distretto.
2. L'Aggiudicatario riconosce di essere a conoscenza di ogni parte del presente Capitolato e di ogni altro documento in esso citato o allegato, e si obbliga ad osservarli scrupolosamente; dichiara inoltre di conoscere i luoghi, i fabbricati o terreni, comprese le adiacenze, dove dovranno essere eseguiti i servizi e le attività e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico od altro, che avrebbe potuto influire sulla determinazione dei prezzi, ivi compreso l'eventuale parzialità dell'intervento o la concomitanza di opere con la continuità di servizio o esercizio di zone su cui si interverrà.
3. Sono a carico dell'Aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto, quanto se stabiliti o accresciuti successivamente e qui elencati a titolo meramente esemplificativo:
- a. tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto;
 - b. tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipulazione e dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dell'appalto;
 - c. tutti gli oneri di reperimento del personale specializzato, attrezzature, macchinari, mezzi, scale, forniture, sale, segatura, detersivi, diserbo, concimi, antiparassitari, materiale di pulizia, badili e quant'altro occorra per tutte le operazioni prima descritte, incluse scope a manico lungo, palette, alza rifiuti con manico lungo, cestini per la carta nei bagni, innaffiatori, di cui al presente Capitolato.
 - c. tutte le operazioni e gli oneri necessari al conferimento agli impianti di compostaggio autorizzati dei materiali vegetali di risulta;
 - d. lo sgombero di ogni opera provvisoria e/o dei detriti entro il termine fissato dall'Ufficio Servizi Tecnici;
 - e. tutte le spese derivanti dalla rimozione e il relativo conferimento del materiale di risulta, quali fiori, foglie, erbe, potature delle piante e tutto il materiale dichiarato inutilizzabile;
 - f. L'impresa appaltatrice sarà responsabile di ogni danno arrecato ai servizi e alla rete sotterranea, sollevando l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità.
5. L'Aggiudicatario sarà responsabile di ogni danno arrecato, per sua diretta responsabilità, a beni e proprietà di utenti e concessionari delle sepolture, sollevando l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità.
6. La ditta esecutrice in genere programmerà autonomamente i servizi richiesti nel rispetto del presente Capitolato speciale garantendo sempre la serietà, la rapidità e l'efficienza, impiegando il tempo necessario senza dar luogo a rilievi da parte dell'Ufficio Cimiteri.
7. Inoltre, l'Aggiudicatario dovrà, senza eccezioni, assoggettarsi a tutte quelle maggiori prescrizioni che il Comune o le autorità competenti, nel pubblico interesse, ritenessero di imporre per ragioni di profilassi di malattie infettive.
8. L'eventuale inosservanza di quanto previsto ai punti precedenti comporterà l'applicazione delle penali di cui all'articolo 40 del presente Capitolato.
9. Restano esclusi dagli oneri sopra elencati posti a carico dell'Aggiudicatario i consumi di energia elettrica e di acqua potabile sui quali l'Amministrazione si riserva di esercitare gli opportuni controlli affinché essi siano contenuti entro i normali limiti derivanti dal tipo di consumo effettuato.
10. Sono invece compresi nel presente Capitolato, anche se non espressamente descritti, quei servizi e lavori necessari a rendere completo il servizio espletato, senza necessità di oneri aggiuntivi per l'ente appaltante.

ARTICOLO 42 – ATTREZZATURA E MEZZI

- 1. L'Aggiudicatario dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal presente Capitolato, utilizzando mezzi ed attrezzature in propria dotazione e conformi alle normative vigenti, e materiali adeguati all'uso previsto.
- 2. Ogni attrezzatura o mezzo necessario per lo svolgimento di tutti i servizi oggetto del presente

contratto, nessuno escluso o eccettuato, dovrà essere reperito e fornito a cura e a spese dell'Aggiudicatario, ivi compresi, a titolo di esempio, le piattaforme elevatrici, motofalciatrici, decespugliatori, motoseghe, forbici per potatura, soffiatori, ruspe, autocarri, furgoni, macchine escavatrici, attrezzature per la pulizia di grondaie, attrezzature e macchine per la pulizia, erogatori di concimi, diserbanti e antiparassitari, macchine e strumenti per il lavaggio delle superfici pavimentate, macchine per lo sgombero della neve, ecc.

3. Tutte le volte che nel presente Capitolato si fa riferimento a materiali o lavorazioni fornite dall'Aggiudicatario si intende che il loro costo è già compreso nel prezzo offerto in sede di gara, e nessun compenso aggiuntivo potrà pertanto essere riconosciuto.

4. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, dovranno inoltre essere dotate di tutti gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e terzi da eventuali infortuni. La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'Aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alle strutture cimiteriali.

5. Eventuali rotture dovute ad un uso non corretto delle attrezzature dovranno essere pagate interamente dall'Aggiudicatario.

6. Tutte le macchine ed attrezzature utilizzate devono rispondere alla conformità prevista dal Codice della Strada, dalla direttiva macchine e dalle altre norme vigenti in materia.

7. Il materiale di consumo e d'uso dei macchinari e delle attrezzature, è a carico dell'Aggiudicatario.

8. È vietato durante lo svolgimento dei riti funebri, delle commemorazioni e funzioni in genere, l'utilizzo di attrezzature che generino un qualsiasi rumore, se non quelle da utilizzarsi per le operazioni necessarie ai riti funebri.

9. L'utilizzo delle macchine e delle attrezzature e l'eventuale collegamento ad impianti elettrici predisposti dal Comune, dovrà avvenire in conformità alle disposizioni del costruttore ed alle normative vigenti.

10. L'Aggiudicatario è responsabile della custodia delle proprie attrezzature che dei prodotti utilizzati. L'Amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature, materiali e prodotti.

11. L'impiego delle attrezzature, specialmente quelle funzionanti con motore a scoppio, non potrà avvenire durante lo svolgimento dei riti funebri, commemorazioni o funzioni religiose: tale comportamento è considerato scorretto, inadeguato.

12. Per l'espletamento dell'appalto i mezzi minimi richiesti e che l'Aggiudicatario è tenuto a possedere, sono:

MEZZO/ATTREZZATURA	QUANTITÀ MINIMA INDEROGABILE
Autocarro o motocarro con massa totale fino a 35 q con cassone ribaltabile o pianale	n. <u>1</u>
Trabattello di altezza sufficiente a eseguire servizi fino a m 9,00	n. <u>1</u>
Decespugliatori-frullini completi di ogni accessorio di funzionamento	n. <u>2</u>
Tosasiepi, completi di ogni accessorio di funzionamento	n. <u>1</u>
Soffiatori a spalla a motore	n. <u>2</u>
Cassetta dei ferri completa per poter affrontare ogni tipo di piccola manutenzione, contenente martelli, seghetto, cacciaviti, fili di ferro, chiodi, pennelli, rulli, metro estensibile, viti, ecc.	n. <u>1</u>
Idonei DPI per qualsiasi tipo di operazione, anche di carattere sanitario e biologico di alto rischio	n. 1 dotazione completa per ciascun addetto impiegato, con minimo n. 4 dotazioni disponibili

Scale	n. <u>1</u>
-------	-------------

ARTICOLO 43 – OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO E DI SICUREZZA

1. L'Aggiudicatario è tenuto, e ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo, all'esatta osservanza di tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dell'appalto e in particolare:

a. nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente appalto specifico, l'Aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente anche dopo la loro scadenza, nei confronti dei dipendenti e dei soci lavoratori, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per la specifica categoria di dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si esegue l'appalto. I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura o dalle dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. Il medesimo Aggiudicatario è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Aggiudicatario dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante;

b. è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali. Risponde altresì in solido con il subAggiudicatario della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subAggiudicatario;

c. è obbligato alla rigorosa osservanza delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute dei lavoratori, all'osservanza delle disposizioni dettate dal D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed in particolare deve essere in possesso dell'idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26, comma 1, lettera a) del decreto legislativo medesimo e dovrà:

i. ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione al servizio svolto e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;

ii. garantire il rispetto dei seguenti adempimenti:

- nomina, ed eventuale sostituzione, del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'art. 2, comma 1, lettera f) del D. Lgs. 81/2008;
- nomina, ed eventuale sostituzione, del medico competente di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) del D. Lgs. 81/2008, nei casi previsti dal decreto stesso;
- redazione del documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 2, comma 1, lettera q) del D. Lgs. 81/2008;
- fornire adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/2008.

2. L'Aggiudicatario è tenuto a porre in essere tutte le procedure previste a tutela della salvaguardia dell'occupazione nell'ipotesi di cessazione di appalto.

3. L'Aggiudicatario deve certificare, prima dell'inizio dell'appalto e, periodicamente, a richiesta dell'Amministrazione, il personale addetto al servizio, distinto per qualifica, corredando la comunicazione degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento all'aggiudicatario di esibire la documentazione relativa ai versamenti previdenziali e assicurativi effettuati per i singoli dipendenti. Su richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'aggiudicatario è inoltre tenuta a fornire la documentazione comprovante il rapporto di lavoro dei soggetti impiegati, con particolare riferimento al libro matricola.

4. Secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 6 del D. Lgs. 36/2023, a garanzia degli obblighi di cui al comma 1, la stazione appaltante opererà una ritenuta dello 0,5% sull'importo netto progressivo del servizio.

5. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

6. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma precedente, il Responsabile Unico del Procedimento invita per iscritto l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.
7. Il mancato adempimento dell'Aggiudicatario agli obblighi di cui sopra conferisce all'Amministrazione il diritto di incamerare la garanzia di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 al fine di provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto Aggiudicatario per l'inosservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.
8. Nel caso in cui in corso d'opera, per alcune lavorazioni, il cantiere ricada in una delle fattispecie di cui all'art. 90 del D. Lgs. 81/2008, l'Amministrazione provvederà alla nomina del Coordinatore della Sicurezza in fase Esecutiva (CSE) ed alla predisposizione di un Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), per l'intervento in esame, potendo prevedere gli eventuali oneri della sicurezza speciali, ove necessario.
9. Nei casi in cui il Responsabile del Progetto e/o Direttore dell'Esecuzione, ravvisi violazioni delle norme in materia di sicurezza, potrà sospendere il servizio fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dall'Aggiudicatario e, in caso di gravi e ripetute inosservanze delle norme in oggetto, previa comunicazione all'Aggiudicatario delle inadempienze accertate, potrà provvedere all'allontanamento dal luogo di esecuzione del servizio dei lavoratori ed alla risoluzione del contratto per colpa dell'Aggiudicatario stesso.
10. Per tali sospensioni il Comune di Vigevano, a titolo di risarcimento per i danni subiti dall'interruzione nello svolgimento del servizio, applicherà le dovute penali di cui al punto m) della tabella dell'articolo 40.
11. L'Aggiudicatario deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi. L'Amministrazione si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Aggiudicatario di quanto sopra descritto.

ARTICOLO 44 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. L'Aggiudicatario esegue in proprio le prestazioni comprese nel contratto.
2. L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e deve essere sempre autorizzato dal Comune di Vigevano.
3. E' fatto rinvio alle disposizioni di cui al punto del Disciplinare di gara circa i limiti del subappalto.
4. È fatto divieto all'Aggiudicatario, pena la risoluzione del contratto e l'incameramento della garanzia definitiva, la cessione del contratto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.
5. La cessione di ogni credito derivante dal presente contratto è ammessa in conformità a quanto stabilito dall'art. 120, comma 12, del D. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.14 e s.m.i..
6. È esclusa qualunque cessione di credito diversa da quella stabilita al precedente comma.
7. L'Operatore Economico deve indicare in sede di gara le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.
8. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese.
9. Nei contratti di subappalto e/o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate incoerenza con quanto previsto dall'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 e dal precedente articolo 5.
10. Il subAggiudicatario, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'Aggiudicatario, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure

riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente. Per le prestazioni scorporabili con importo pari o superiore al 30% il subAggiudicatario è tenuto ad applicare il relativo contratto collettivo di lavoro individuato all'articolo 4, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative del contratto individuato ai sensi del predetto comma 2-bis dell'art. 11 del Codice.

11. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

12. L'Aggiudicatario e il subAggiudicatario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

13. In caso di ricorso al subappalto senza l'autorizzazione di cui al comma 2, l'Aggiudicatario si assume la piena responsabilità delle infrazioni alle disposizioni del presente Capitolato e di quant'altro dovesse risultare a carico del subAggiudicatario occulto; in ogni caso, il Comune procede alla risoluzione del contratto e all'incameramento della garanzia definitiva.

14. Nei contratti sottoscritti con i subappaltatori deve essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale le parti si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010. L'Aggiudicatario o il subAggiudicatario che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della citata Legge 136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e l'ufficio territoriale del Governo competente.

15. Non è ammesso il cosiddetto "subappalto a cascata", in ragione della tipologia di appalto e dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

16. È vietato il distacco di cui all'art. 30 del D. Lgs. 276/2006, tranne per quanto previsto allo stesso articolo, comma 4-ter.

ARTICOLO 45 - VARIANTI CONTRATTUALI

1. Le varianti in corso di esecuzione al contratto stipulato sono ammesse, entro gli importi previsti dal D. Lgs. 36/2023, quando comportino modifiche non sostanziali, nonché nei casi previsti dall'art. 120 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 36/2023 e nel rispetto e con l'osservanza delle modalità riportate nel medesimo articolo.

2. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Aggiudicatario se non sia stata approvata dall'Ente.

3. Qualora siano state effettuate variazioni o modifiche contrattuali, esse non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte dell'Aggiudicatario, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

4. L'Amministrazione si riserva l'insindacabile diritto di far eseguire prestazioni aggiuntive (o eventualmente in diminuzione) rispetto a quelle previste nel contratto e rientranti nel quinto d'obbligo dell'appalto senza che l'Aggiudicatario possa rivalersi o contestare tale eventualità, alle stesse condizioni del contratto principale. In tal caso l'Aggiudicatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 46 – DANNI ALL'AGGIUDICATARIO

1. L'Aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino durante il corso dell'affidamento. L'Aggiudicatario è comunque tenuto a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure atte a prevenire e/o evitare danni.

ARTICOLO 47 – DANNI E RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA

1. L'Aggiudicatario è totalmente responsabile di eventuali danni che, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, venissero arrecati alle persone e/o alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, sia durante l'espletamento del servizio, sia in conseguenza dello stesso, senza riserve o eccezioni.

2. Al riguardo, l'Amministrazione declina ogni responsabilità, sia penale che civile, come pure per danni o sinistri che dovessero subire i materiali e il personale dell'Aggiudicatario, durante i servizi stessi.
3. Se l'Aggiudicatario o i suoi operatori, riscontrassero danni o pericoli causati da terzi negli stabili oggetto dell'affidamento dovranno darne immediata comunicazione al Responsabile del Servizio per i provvedimenti del caso.
4. L'Aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti od oggetti danneggiati.
5. Sono a carico dell'Aggiudicatario:
 - a. tutte le responsabilità civili e penali e amministrative per il mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza, igiene ambientale, polizia mortuaria e di tutte le norme vigenti che interessano le funzioni svolte;
 - b. tutte le responsabilità derivanti dalla mancata manutenzione e/o dal non rispetto di quanto richiesto nel presente Capitolato;
 - c. tutti gli oneri per la messa a norma dei mezzi operatori, per la loro certificazione, collaudo, revisione e manutenzione;
 - d. tutti i danni provocati alla Stazione appaltante, a terzi e al patrimonio esistente sia esso pubblico che privato.
6. L'Aggiudicatario deve costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima della stipula del contratto o della consegna anticipata del servizio e pena la revoca dello stesso, una polizza di assicurazione con primaria società assicurativa, a copertura dei danni subiti dalla Stazione Appaltante per danni a persone e per danneggiamento o per distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio, che preveda:
 - a. l'Aggiudicatario medesimo come contraente;
 - b. l'indicazione esplicita dell'attività assicurata, coincidente con l'attività appaltata;
 - c. nel novero dei terzi l'Amministrazione comunale;
 - d. la copertura per responsabilità da danni a cose e/o persone, animali;
 - e. la copertura contro il rischio di danni e incendio dei beni immobili e mobili in essi contenuti, e ogni danno arrecato ai servizi a rete sotterranea;
 - f. massimali per riscontrata mancanza o danni alle cose e R.C.T. compresa l'Amministrazione Comunale di importi adeguati e precisamente pari a € 2.000.000,00 e non inferiore a € 5.000.000,00;
7. L'esistenza di tale polizza non libera l'Aggiudicatario dalle proprie responsabilità, avendo essa unicamente lo scopo di ulteriore garanzia. Indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa, l'Aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere a proprie spese al risarcimento dei danni determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti atti ad evitare il verificarsi di danni.
8. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
9. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della Stazione Appaltante.

ARTICOLO 48 – TRASPARENZA, RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Il contenuto del contratto d'appalto che verrà successivamente sottoscritto con la ditta aggiudicataria e le informazioni che tale ditta riceverà in esecuzione, sono da ritenersi confidenziali e quindi non divulgabili per alcun motivo a terzi, salvo quanto necessario per il corretto adempimento del contratto di appalto e salvi espressi obblighi di legge.
2. L'Aggiudicatario si obbliga quindi ad adottare ogni mezzo per impedire che le informazioni già menzionate possano, in qualsiasi modo, essere acquisite da terzi, o divulgate a terzi.
3. L'Aggiudicatario si impegna a comunicare al Comune che ad eventuali altri operatori a cui venissero subappaltati parte degli interventi richiesti, per iscritto il verificarsi di qualsiasi evento che dia luogo all'eventuale divulgazione di informazioni riservate.
4. Gli obblighi di riservatezza di cui ai commi precedenti non concernono i dati che siano o divengano di

pubblico dominio.

5. L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

6. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

7. L'Aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare o appalti.

8. L'eventuale inosservanza di quanto previsto ai punti precedenti comporterà l'applicazione della penale di cui al punto m) della tabella dell'articolo 40 del presente Capitolato, per ogni inadempienza riscontrata.

9. L'Aggiudicatario si impegna a trattare i dati personali conosciuti direttamente e/o incidentalmente nell'esecuzione del Contratto, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Per "normativa vigente" si intende il Regolamento (UE) 2016/679 General Data Protection Regulation e la relativa normativa italiana anche di adeguamento, nonché i provvedimenti adottati dall'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

10. I dati personali forniti per effetto del contratto d'appalto, verranno trattati, in qualità di Responsabile Esterno del trattamento, esclusivamente per finalità connesse alle reciproche obbligazioni derivanti dal contratto di appalto stesso nonché per gli adempimenti previsti dalla legge e dalle normative anche secondarie applicabili al contratto di appalto.

11. Avuto riguardo ai dati personali trattati per effetto del contratto d'appalto, l'Aggiudicatario sarà nominato dal titolare quale responsabile esterno del trattamento. L'Aggiudicatario dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del trattamento dei dati. In particolare, l'Aggiudicatario, quale responsabile esterno del trattamento, dovrà:

a. effettuare solo i trattamenti necessari e funzionali per lo svolgimento delle attività commissionate dal Titolare, escludendovi i trattamenti non autorizzati dal Titolare e comunque ulteriori a quelli esclusivamente necessari per il rispetto dell'incarico affidato;

b. collaborare con il Titolare per garantire la puntuale osservanza e conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali;

c. mantenere l'assoluto riserbo sui dati personali di cui verrà a conoscenza in ragione delle attività affidate dal Titolare;

d. individuare per iscritto le persone autorizzate al trattamento che operino sotto la propria direzione e/o autorità; dare loro le istruzioni idonee per il trattamento dei dati personali da essi svolti per conto del Titolare;

e. vigilare affinché le persone autorizzate rispettino le istruzioni impartite e le misure tecniche e organizzative predisposte;

f. richiamare le persone autorizzate al rispetto delle istruzioni impartite. Nei casi più gravi, segnalando al Titolare il mancato rispetto di tali istruzioni tali da creare delle vulnerabilità ai dati trattati per conto di quest'ultimo;

g. assistere il Titolare con misure tecniche ed organizzative adeguate a preservare i dati trattati per conto del medesimo, implementando quanto di propria competenza rispetto al trattamento effettuato in esecuzione delle attività commissionate, al riguardo impegnando per iscritto anche i fornitori coinvolti. Tali misure comprendono anche le misure richieste ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) n. 2016/679;

h. in caso di richieste aventi ad oggetto l'esercizio da parte dell'interessato dei diritti di cui agli artt. 15, 16, 17, 18, 20 e 21 Regolamento (UE) n. 2016/679 e s.m.i., ricevute direttamente o indirettamente da soggetti interessati, provvedere all'immediato invio al Titolare al fine di consentire al medesimo un riscontro nei termini di legge; resta inteso che il Responsabile dovrà inviare detta comunicazione provvedendo ad allegare tutte le informazioni richieste, al fine di consentire una risposta esaustiva;

i. dare immediato avviso al Titolare in caso di nuovi trattamenti e/o della cessazione di quelli concordati;

j. non creare banche dati nuove senza espressa autorizzazione del Titolare, fatto salvo quando ciò risulti strettamente indispensabile ai fini dell'esecuzione degli obblighi assunti;

k. in caso di ricezione di richieste specifiche avanzate dal Garante per la protezione dei dati personali

altre autorità, impegnarsi a coadiuvare il Titolare per quanto di sua competenza;

l. non diffondere, in nessun caso, dati personali trattati in esecuzione degli obblighi concordati col Titolare;

m. predisporre anche misure di sicurezza fisiche, tali da preservare i dati del titolare dalla distruzione o dalla perdita anche accidentale, da accessi non autorizzati o di trattamenti non consentiti o che esulino dalle finalità indicate, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, dispositivi antincendio o di allarme alla struttura;

n. segnalare eventuali criticità al Titolare che possono mettere a repentaglio la sicurezza dei dati, al fine di consentire idonei interventi da parte dello stesso;

o. coadiuvare il Titolare ed i soggetti da questo indicati nella redazione della documentazione necessaria per adempiere alla normativa di settore, con riferimento ai trattamenti di dati effettuati dal Responsabile in esecuzione delle attività assegnate;

p. apportare le necessarie tutele contrattuali nei rapporti con i propri fornitori/sub-fornitori secondo quanto disposto dal Titolare;

q. tenere nota del trattamento svolto per conto del Titolare all'interno di un apposito Registro delle attività di trattamento, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento;

r. coadiuvare il Titolare nella redazione del proprio Registro delle attività di trattamenti, segnalando anche, per quanto di propria competenza, eventuali modifiche da apportare al Registro;

s. a semplice richiesta del Titolare, senza indebiti ritardi e comunque nel termine massimo di 48 ore dal ricevimento della richiesta, cancellare dai propri supporti di memorizzazione interni e da qualsivoglia supporto destinato alla diffusione e gestito dal Responsabile, i dati personali ricevuti dal Titolare e/o acquisiti per conto del Titolare. In caso di richiesta di cancellazione, il Responsabile è tenuto a darne evidenza tramite apposita comunicazione al Titolare del trattamento;

t. qualora si verificano eventi che comportino la violazione, conosciuta o anche solo sospettata, dei dati personali e/o delle informazioni trattati (data breach), avvertire il Titolare senza ingiustificato ritardo, e comunque entro e non oltre 24 (ventiquattro) ore dalla sua scoperta, con comunicazione da inviarsi mediante mail, contenente tutte le informazioni necessarie a circoscrivere e definire la violazione medesima;

u. collaborare e a coadiuvare il DPO del Titolare nello svolgimento delle attività da questo effettuate;

v. indicare prontamente al Titolare i subcontratti eventualmente stipulati per l'esecuzione dell'appalto che determinino, o possano determinare, il trattamento ad opera di terze parti dei dati personali;

w. impegnarsi ad imporre ai suddetti subfornitori, mediante apposito contratto, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati assunti con la nomina a responsabile esterno del trattamento.

12. L'Amministrazione titolare del trattamento ha il diritto di analizzare e/o verificare e/o valutare il rispetto da parte del Responsabile degli obblighi normativamente e/o contrattualmente imposti in materia di trattamento dei dati personali (congiuntamente "Audit") trattati in esecuzione delle attività pattuite tra le Parti; ciò ove ritenuto necessario e/o opportuno a proprio insindacabile scelta.

13. In caso di inosservanza degli obblighi di cui dal punto precedente ed altresì di quelli contenuti nell'atto di nomina a responsabile esterno del trattamento, comporterà l'applicazione della penale di cui al punto m) della tabella dell'articolo 40 del presente Capitolato, per ogni inadempienza riscontrata, inoltre l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

ARTICOLO 49 – RINVENIMENTO DI OGGETTI

1. L'Aggiudicatario è tenuto a denunciare all'Ente il rinvenimento, occorso durante l'esecuzione dei lavori e delle opere, di oggetti di qualsiasi tipo di valore intrinseco o di valore archeologico e averne la massima cura fino alla consegna.

2. Tali oggetti anche se non reclamati da nessuno, non rimangono comunque in proprietà della ditta aggiudicataria; essa dopo averli conservati per tre giorni dalla data di rinvenimento, dovrà consegnarli presso gli Uffici della Polizia Municipale.

CAPO VII - CONTROLLI

ARTICOLO 50 – CONTROLLI E VIGILANZA IN CORSO DI ESECUZIONE

1. Ai sensi dell'art. 114 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 il Comune verifica la regolare esecuzione del servizio da parte dell'Aggiudicatario attraverso il Responsabile Unico del Progetto ed il Direttore dell'Esecuzione del contratto. Conformemente all'art. 115 del D. Lgs. 36/2023, le modalità dell'attività di direzione, controllo e contabilità demandata al RUP e/o al Direttore dell'Esecuzione sono individuate con il presente Capitolato speciale e per le parti mancanti, con l'Allegato II.14 del Codice.
2. È in facoltà del Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione del contratto eseguire, in qualsiasi momento, controlli e verifiche al fine di accertare:
 - a. che il servizio oggetto di affidamento avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente Capitolato e delle obbligazioni assunte con il contratto di affidamento;
 - b. in genere, l'andamento del servizio in relazione alla qualità e all'idoneità e professionalità degli addetti al servizio medesimo.
3. Il Responsabile del Progetto redige apposito verbale con il quale vengono poste in evidenza le manchevolezze, i difetti e le inadempienze rilevati, nonché le proposte e le indicazioni che ritiene necessarie per gli ulteriori interventi dell'Amministrazione.
4. Le verifiche ed ispezioni sono effettuate alla presenza di incaricati del soggetto Aggiudicatario, senza che vi sia corrisposto un ulteriore compenso, che possono essere chiamati a controfirmare i verbali di verifica.
5. L'Aggiudicatario potrà produrre le sue deduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della raccomandata; trascorso tale termine si riterrà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità previste.
6. Le verifiche ed i controlli effettuati non esimono l'Aggiudicatario da responsabilità e da qualsiasi altra conseguenza derivante dalle risultanze della verifica di regolare esecuzione.
7. Mensilmente, entro e non oltre il giorno dieci del mese successivo, l'Aggiudicatario deve predisporre una relazione dettagliata delle operazioni eseguite riferente le opere, i macchinari, le attrezzature e i mezzi tecnici utilizzati dallo stesso per la gestione del servizio pubblico. Tale relazione, attestante la buona ed efficiente esecuzione del servizio reso, dovrà essere trasmessa all'Ufficio competente per la successiva liquidazione delle relative fatture.
8. L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di avvalersi dell'opera di esperti, estranei o non all'Amministrazione, per l'espletamento del controllo tecnico, ai sensi della valutazione sulla buona

ARTICOLO 51 – RICHIAMI E DIFFIDE E CONTESTAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE

1. L'Aggiudicatario che durante l'esecuzione del servizio dia motivo a più rilievi per negligenze ed inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali, può essere soggetto a diffida e/o a richiami senza pregiudizio per l'applicazione delle penali.
2. Le diffide di cui al presente articolo sono comminate dal Responsabile del Progetto.
3. Nel caso di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da comprometterne la buona riuscita dell'appalto egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Aggiudicatario, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Aggiudicatario abbia risposto, la Stazione Appaltante dichiara risolto il contratto.
4. In caso di divergenza fra Responsabile del Progetto e/o Direttore dell'Esecuzione e l'Aggiudicatario, qualunque esame, apprezzamento o giudizio tecnico sui servizi o sui materiali, ed in generale sulle questioni riguardante il contratto deve essere comunicato dal Comune di Vigevano all'Aggiudicatario per iscritto e s'intende accettato, anche senza dichiarazione espressa, quando contro di esso non sia fatto reclamo, pure per iscritto, nel termine di quindici giorni dalla data della comunicazione; si stabilisce comunque che l'Aggiudicatario non possa mai, per nessun motivo, sospendere di sua iniziativa il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini del Responsabile del Progetto e/o Direttore dell'Esecuzione.

CAPO VIII - PENALITÀ

Articolo 52 – PENALITÀ: FATTISPECIE E IMPORTI

1. In caso di inadempienza agli obblighi di cui al presente Capitolato ed al contratto d'appalto, fatte salve le ulteriori responsabilità, saranno applicate le seguenti penali:

	VIOLAZIONE	PENALE
a)	Per la mancata comunicazione del nominativo del Preposto entro due giorni dalla sottoscrizione del contratto o dall'inizio effettivo del servizio, se antecedente, nonché in caso di sostituzione dello stesso	€ 200,00
b)	Per la mancata comunicazione dei nominativi del personale impiegato presso le sedi cimiteriali, comprensivi di qualifica professionale, posizione previdenziale e assicurativa, entro due giorni dalla sottoscrizione del contratto o dall'inizio effettivo del servizio, se antecedente, nonché in caso di sostituzione	€ 200,00
c)	Per il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione di documentazione, relazioni, resoconti e attestati formativi richiesti dal Capitolato o dalla normativa vigente, ove la violazione non sia già specificamente disciplinata dal presente articolo	€ 100,00 <u>per ciascuna inadempienza.</u>
d)	Per la mancata comunicazione agli Uffici Cimiteriali di situazioni di pericolo, anomalie o criticità riscontrate nell'esecuzione del servizio che possano arrecare danno a persone o cose	€ 300,00
e)	Per la mancata comunicazione di problematiche che evidenzino la necessità di interventi di manutenzione straordinaria su strutture, impianti o aree cimiteriali	€ 50,00
f)	Per la mancata manutenzione ordinaria e pulizia dei locali concessi in uso dal Comune.	€ 200,00
g)	Per il mancato utilizzo da parte del personale della divisa identificativa e della tessera di riconoscimento visibile durante l'esecuzione del servizio, o per la mancata fornitura della divisa o della tessera identificativa al personale impiegato	€ 50,00 per ciascun operatore e per ogni giorno di violazione.
h)	Per l'impiego di operatori privi dei dispositivi di protezione individuale prescritti dalla normativa vigente, ovvero che non ne facciano uso corretto e continuativo durante l'esecuzione delle attività.	€ 100,00 per ciascun operatore e per ogni giorno di violazione.

i)	Per l'esecuzione di operazioni o attività idonee a creare situazioni di rischio per utenti, visitatori o personale presente nelle aree cimiteriali.	€ 300,00, fatto salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni
j)	Per l'utilizzo di macchine operatrici, attrezzature o automezzi non conformi alle norme vigenti, alle prescrizioni di sicurezza o alle disposizioni del presente Capitolato	€ 200,00 per ciascun mezzo o attrezzatura.

k)	Per il mancato rispetto degli orari di servizio, delle tempistiche operative o dei termini di intervento previsti dal Capitolato	€ 100,00 per ciascuna violazione accertata.
l)	Per il mancato rispetto dei livelli minimi previsti relativamente alla presenza contemporanea di operatori, mezzi o attrezzature richiesti dal Capitolato	€ 200,00 per ciascuna violazione accertata.
m)	Per ogni ulteriore inadempienza agli obblighi previsti dal presente Capitolato non già specificamente disciplinata nei punti precedenti, e che abbia dato luogo a formale richiamo o diffida da parte della Stazione Appaltante	Da € 50,00 a € 500,00 in relazione alla gravità della violazione.

In caso di recidiva l'ammontare delle penali è raddoppiato.

ARTICOLO 53 – PENALITÀ: MODALITÀ DI APPLICAZIONE

1. L'ammontare delle penalità è addebitato sul credito dell'Aggiudicatario dipendente dal contratto cui esse si riferiscono, ovvero, non bastando, sulla garanzia definitiva.
2. Nel caso gli importi di cui al comma 1 siano insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con il Comune, previo "fermo amministrativo" disposto con provvedimento dell'organo competente.
3. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla notifica in via amministrativa della contestazione.
4. Per la contestazione il Comune potrà avvalersi di ogni documentazione o strumento utile (quali, a titolo esemplificativo: segnalazioni di utenti o di agenzie funebri, documentazione fotografica della quale possa essere rilevata la data certa, documentazione derivante dalle operazioni cimiteriali), per rilevare il mancato adempimento contrattuale.
5. L'applicazione della penale giornaliera, laddove prevista, andrà calcolata dal giorno in cui era stato richiesto l'intervento da parte del Comune o da quando era stato formalmente rilevata la necessità dell'intervento, fino al giorno in cui l'attività verrà effettivamente effettuata e completata secondo quanto richiesto dal Capitolato.
6. Le penalità sono notificate all'impresa a mezzo PEC, indirizzata al domicilio legale indicato in contratto, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.
7. L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura, e viene recuperato direttamente sul deposito cauzionale prestato o mediante ritenuta diretta sul corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario per il mese nel quale è assunto il provvedimento.
8. È riservata al Comune di Vigevano la totale o parziale disapplicazione della penale, previa domanda motivata e per cause non imputabili all'Aggiudicatario;
9. È ammessa, su motivata richiesta dell'Aggiudicatario, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Aggiudicatario, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate rispetto all'interesse del Comune di Vigevano. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Aggiudicatario.
10. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide il Comune di Vigevano su proposta del Responsabile del Progetto, sentito il Direttore all'Esecuzione.
11. L'applicazione delle penalità di cui sopra è indipendente dall'applicazione delle altre sanzioni previste dal Codice Civile, da altra normativa e dal presente Capitolato per le eventuali violazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario essendo, così, fatta salva ogni azione civile volta ad ottenere risarcimento (in via contrattuale od extracontrattuale) e/o risolvere il contratto.
12. L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei commi precedenti, non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, altrimenti si applica quanto disposto in materia di risoluzione del contratto dall'articolo 45 del presente Capitolato.

CAPO IX - PAGAMENTI ALL'IMPRESA

ARTICOLO 54 – CORRISPETTIVO – PAGAMENTI

1. Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità in cui il soggetto Aggiudicatario è incorso e la ritenuta di cui all'art. 11 comma 6, del D. Lgs. 36/2023, viene effettuato mensilmente a seguito di presentazione di fattura emessa dall'Aggiudicatario sulla base delle prestazioni a misura effettuate ed accertate dal Responsabile del Progetto e/o Direttore dell'Esecuzione, che provvede alla verifica della correttezza della prestazione eseguita rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.
2. Nel caso in cui, ai sensi dell'articolo 31 del presente Capitolato, vi sia un ritardo superiore a 30 giorni naturali e consecutivi nel pagamento del canone per la gestione delle lampade votive, l'Amministrazione detraerà gli importi dovuti dai corrispettivi mensili senza che l'Aggiudicatario possa avanzare alcuna lamentela o richiesta;
3. La liquidazione della fattura sarà disposta dal RUP nel rispetto di quanto previsto all'articolo 38, comma 7.
4. Il pagamento dell'ultima rata e delle trattenute di cui all'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 36/2023 viene disposto dopo la scadenza del contratto, subordinatamente all'acquisizione del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 44, dal quale risulti che l'esecutore abbia completamente e correttamente eseguito le prestazioni contrattuali.
5. Ai sensi dell'art. 119 comma 7 del D. Lgs. 36/2023, ogni pagamento del corrispettivo contrattuale è subordinato all'acquisizione del DURC e di ogni altra documentazione attestante che gli adempimenti connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'appalto (versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie dei dipendenti) sono stati correttamente eseguiti dall'Aggiudicatario.
6. L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 e successive modificazioni, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al contratto di affidamento.
7. Il pagamento dei servizi aggiuntivi richiesti avverrà con le stesse modalità del servizio ordinario.

ARTICOLO 55 – TRACCIABILITÀ DEL FLUSSI FINANZIARI

1. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'aggiudicatario, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante conto bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti espressamente dedicati.
2. Ogni fattura di pagamento in formato elettronico dovrà riportare il CIG dell'Accordo Quadro e il CIG relativo all'appalto specifico.
3. Devono comunque essere osservate le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 2010.
4. La violazione delle prescrizioni di cui ai precedenti numeri costituisce causa di risoluzione del contratto.
5. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'esecuzione dell'appalto. In assenza di tali clausole i già menzionati contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

ARTICOLO 56 – SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

1. Il Comune, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle penali, i pagamenti all'Aggiudicatario cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che l'Aggiudicatario non si pone in regola con gli obblighi contrattuali.
2. Il pagamento può essere sospeso anche per la mancata presentazione della relazione di cui al precedente articolo 38 comma 7.
3. La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica

all'Aggiudicatario a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, indirizzata al domicilio legale indicato in contratto. Trascorsi i suddetti tre mesi senza che l'Aggiudicatario si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento.

CAPO X - VERIFICA DI CONFORMITÀ

ARTICOLO 57 - CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

1. Il servizio è soggetto a verifica di conformità, svolta ai sensi dell'art. 116 e dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, diretta a certificare che le prestazioni contrattuali sono state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto e delle leggi di settore, nonché ad accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano tra loro e con le risultanze di fatto.
2. La verifica è eseguita in corso d'esecuzione dal Direttore dell'Esecuzione e conclusa nel termine di 45 giorni dall'ultimazione delle prestazioni contrattuali ed è effettuata attraverso gli accertamenti e riscontri che il soggetto incaricato della verifica ritenga necessari.
3. Le verifiche in corso di esecuzione e la verifica di conformità definitiva devono essere svolte in contraddittorio con l'Aggiudicatario e le operazioni effettuate devono risultare da appositi verbali.
4. Il Direttore dell'Esecuzione rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'Aggiudicatario abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.
5. La mancata accettazione delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario comporta le conseguenze previste al precedente articolo 43.

CAPO XI - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ARTICOLO 58 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, incamerando la garanzia definitiva, nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:
 - a. per frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte;
 - b. per sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte dell'Aggiudicatario dei servizi di cui al presente Capitolato;
 - c. impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza dei servizi;
 - d. discriminazione degli utenti che chiedono l'esecuzione delle prestazioni concernenti il servizio di illuminazione votiva delle sepolture;
 - e. qualora l'Aggiudicatario non osservi o violi le condizioni o clausole previste dalle norme di natura generale o speciale vigenti nella materia oggetto d'affidamento;
 - f. per inosservanza delle istruzioni e direttive impartite dal Responsabile del Progetto o dal Direttore dell'Esecuzione;
 - g. esercizio di attività commerciali all'interno del Cimitero;
 - h. qualora, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Aggiudicatario rispetto alle previsioni del contratto.
2. La risoluzione opererà di diritto dalla data di notifica della volontà dell'Amministrazione di valersi della clausola risolutiva e deve essere preceduta, nelle ipotesi previste alle lettere a), c), d), e), f) e g), dalla contestazione degli addebiti all'Aggiudicatario, con assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Aggiudicatario abbia risposto, la stazione appaltante dichiara risolto il contratto.
3. Nell'ipotesi di cui alle lettere b) ed f) il Responsabile del Progetto o Direttore dell'Esecuzione del contratto, assegna un termine, salvo i casi d'urgenza, non inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Aggiudicatario

deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve di diritto il contratto.

4. Si procederà altresì alla risoluzione del contratto:

a. quando il Comune e l'Aggiudicatario, per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso; l'Aggiudicatario ha diritto alla restituzione della garanzia definitiva;

b. per sopravvenuta, assoluta e definitiva impossibilità della prestazione da parte dell'Aggiudicatario per causa ad esso non imputabile; l'Aggiudicatario ha diritto alla restituzione della garanzia definitiva;

c. ricorso al subappalto senza l'autorizzazione scritta da parte del Comune; il Comune incamera la garanzia definitiva;

d. nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il valore del 10% dell'importo contrattuale;

e. ove il Comune, in qualunque momento dell'esecuzione, comunichi alla Società Aggiudicataria di voler sciogliere unilateralmente il contratto ai sensi dell'articolo 48; l'Aggiudicatario ha diritto alla restituzione della garanzia definitiva;

f. in qualsiasi momento e qualunque sia lo stato di esecuzione del servizio, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Aggiudicatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94 e art. 95 del Codice. In ogni caso, l'Ente potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dai citati articoli 94 e 95.

g. dopo tre richiami scritti e l'Aggiudicatario sarà vincolato, per la durata di tre mesi e comunque fino alla fine dell'affidamento, al pagamento dell'eventuale maggiore prezzo od onere gravato o sopportato dall'Amministrazione per i servizi affidati ad altro Operatore Economico.

h. negli altri casi previsti dal presente Capitolato e dalla vigente normativa.

5. Nel caso di risoluzione anticipata il Comune ha pure la facoltà di requisire temporaneamente, in tutto o parte, le attrezzature e il relativo materiale utilizzato dall'Aggiudicatario per l'esplicazione del servizio, e di avvalersene per la continuazione dello stesso, direttamente o per mezzo di persona o ditta, fino alla scadenza del contratto o quanto meno fino al nuovo conferimento della gestione del servizio.

6. Il corrispettivo dovuto per la requisizione, in difetto di accordo tra le parti, è stabilito da due periti nominati dalle parti stesse, con la facoltà di nominare un terzo perito in caso di mancato accordo. La nomina di questo terzo perito è riservata alla competenza e all'accordo dei periti nominati dalle parti in causa, con riserva di attribuirlo al presidente del Tribunale di Pavia nell'ipotesi di non accordo.

7. In caso di recesso unilaterale da parte dell'Aggiudicatario, lo stesso sarà obbligato a risarcire il danno, che sarà individuato e quantificato anche nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al nuovo affidamento.

ARTICOLO 59 – MODALITÀ DEL PROVVEDIMENTO DI RISOLUZIONE

1. La risoluzione del contratto viene disposta con atto dell'organo competente.

2. L'avvio e la conclusione del procedimento di cui al comma 1 sono comunicati all'Aggiudicatario con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, indirizzata all'impresa nel domicilio legale indicato in contratto.

ARTICOLO 60 – EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: L'ESECUZIONE D'UFFICIO

1. Ove si pervenga alla risoluzione del contratto, all'Aggiudicatario è dovuto, fatti salvi i provvedimenti di cui al comma 5, il pagamento del valore del servizio regolarmente eseguito fino al momento dell'avvenuta comunicazione della risoluzione, effettuata con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, indirizzata all'Aggiudicatario nel domicilio legale indicato in contratto.

2. Nei soli casi di risoluzione del contratto di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d) ed al comma 4 lettera c) dell'articolo 45 del Capitolato, il Comune ha la facoltà di affidare a terzi la parte rimanente del servizio, in

danno dell'Aggiudicatario inadempiente.

3. L'affidamento avviene per procedura negoziata, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.
4. L'affidamento a terzi viene notificato all'Aggiudicatario inadempiente nelle forme prescritte dal comma 1 del presente articolo, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione, dei servizi affidati e degli importi relativi.
5. All'Aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dal Comune rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dalla garanzia incamerata e, ove questa non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Aggiudicatario, previo "fermo amministrativo" del corrispettivo regolarmente dovuto all'Aggiudicatario, disposto con provvedimento dell'organo competente.
6. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Aggiudicatario inadempiente.
7. L'esecuzione in danno non esime l'Aggiudicatario dalle responsabilità in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ARTICOLO 61 – RECESSO

1. Ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'Aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo quanto previsto al comma seguente, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'Aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.
2. In caso di recesso l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto nonché del dieci per cento delle prestazioni non eseguite calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.
3. In caso di recesso unilaterale da parte dell'Aggiudicatario, lo stesso sarà obbligato a risarcire il danno, che sarà individuato e quantificato anche nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al nuovo affidamento.

ARTICOLO 62 – FALLIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO

1. Il fallimento dell'Aggiudicatario comporta lo scioglimento ope legis del presente contratto di appalto.
2. Qualora l'Aggiudicatario sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Ente proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.
3. In caso di fallimento dell'impresa mandataria, l'Ente ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza della causa predetta, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento dell'impresa mandante, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente.
4. Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 36/2023 l'Ente interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede in offerta.
5. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario Aggiudicatario.

CAPO XI - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

ARTICOLO 63 – PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ED ACCORDO BONARIO

1. Quando sorgono contestazioni sull'esecuzione del contratto tra il Comune e il soggetto Aggiudicatario che implicino un aumento dell'importo contrattuale compreso tra il 5% ed il 15% le relative controversie saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui agli articoli 210 e 211 del D. Lgs. 36/2023 ed all'esito di questi deferite al giudice civile.
2. Qualora sorgano contestazioni sull'esecuzione del contratto e non sussistano i presupposti di cui al primo comma, il Responsabile del Progetto, nel termine di trenta giorni, decide sulle controversie.
3. Le decisioni definitive del Responsabile del Progetto sono notificate all'Aggiudicatario, che provvede per intanto ad eseguirle.
4. Ove l'Aggiudicatario ritenga insoddisfacenti le decisioni del Responsabile del Progetto, la definizione della controversia è attribuita al giudice civile. È infatti esclusa la possibilità di deferire le controversie attinenti al presente Capitolato d'Appalto ad arbitri.

ARTICOLO 64 – ESCLUSIONE DELL'ARBITRATO

1. Ove l'Aggiudicatario ritenga insoddisfacenti le decisioni del Responsabile del Progetto, la definizione della controversia è attribuita al foro di Pavia. È infatti esclusa la possibilità di deferire le controversie attinenti al presente Capitolato ad arbitri.

ARTICOLO 65 – FORO COMPETENTE

1. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Pavia.

ARTICOLO 66 – INFORMATIVA PRIVACY

Il Comune di Vigevano tutela la riservatezza dei dati personali e garantisce ad essi la necessaria protezione da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), ed in relazione ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, il Comune di Vigevano informa di quanto segue:

- Titolare del trattamento: Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vigevano con sede in C.so Vittorio Emanuele II n. 25 (PV). Il Comune di Vigevano ha nominato come Data Protection Officer (DPO) o Responsabile Protezione Dati (RPD) l'Avv. Gabriele Borghi;

I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità delle seguenti procedure: per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi adempimenti.

I dati personali sono oggetto di trattamento per le suddette finalità.

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio

di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

Dati oggetto di trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR. I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 94 e 95 D. Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto.

Comunicazione e diffusione dei dati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:

1. ai soggetti nominati dal Comune di Vigevano quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata.
2. al Tesoriere del Comune per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'Aggiudicatario;
3. all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
4. alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
5. all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
6. ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I soggetti indicati da sub 2) a sub 6) tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web del Comune di Vigevano nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

Trasferimento dei dati: Il Comune di Vigevano non trasferirà i dati personali in stati terzi non appartenenti all'Unione Europea

Periodo di conservazione dei dati: Il comune di Vigevano conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

1. durata del rapporto contrattuale;
2. obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
3. necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti del Comune di Vigevano;
4. previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Con riferimento all'Aggiudicatario, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti del Comune di Vigevano; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

Diritti dell'interessato: l'interessato dispone dei diritti specificati negli articoli da 15 a 22 del GDPR, di seguito

indicati:

1. diritto di accesso ai dati personali - art. 15 GDPR
2. diritto alla rettifica - art. 16 GDPR
3. diritto di limitazione di trattamento - art. 18 GDPR
4. diritto alla portabilità dei dati - art. 20 GDPR
5. diritto di opposizione - art. 21 GDPR

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla pec del Comune di Vigevano: protocollovigevano@pec.it

Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti dal Comune di Vigevano e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella PEC intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

Diritto di reclamo: L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante della privacy, raggiungibile sul sito www.garanteprivacy.it.

Fonte di provenienza dei dati: I dati personali sono conferiti dall'interessato. Il comune di Vigevano può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

Conferimento dei dati: Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Comune di Vigevano.

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato: Il Comune di Vigevano non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, GDPR.

CAPO XI - DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 67 – NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale, si fa rinvio, oltre che al Codice Civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e al regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Vigevano.